



LICEOENRICOMEDI

Artistico – Scienze applicate - Linguistico – Scientifico
Via M.T. di Calcutta – 80033 Cicciano (Na)
Tel. 0818248155 - - CF 84006420636 – Cod.mecc. naps24000p
naps24000p@istruzione.it
NAPS24000P@PEC.ISTRUZIONE.IT
www.liceomedicicciano.edu.it



PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

DIPARTIMENTO UMANISTICO - RELIGIOSO

Liceo	Scientifico Scientifico - Scienze applicate Linguistico Artistico
--------------	--

Discipline	Lingua e Letteratura Italiana Geostoria Lingua e Cultura Latina Religione
-------------------	--

Coodinatrice del dipartimento Prof. Soviero Carmela

A.S. 2022/2023

MATERIE LETTERARIE-LATINO-GEOSTORIA- RELIGIONE

INDIRIZZI SCOLASTICI: SCIENTIFICO- SCIENZE APPLICATE-LINGUISTICO-ARTISTICO

Premessa

La presente programmazione intende fornire orientamenti generali e proporre linee guida all'attività didattica, mantenendo ferma la libertà del singolo docente di modificare tale proposta nei tempi e nei contenuti, all'interno della programmazione individuale, tenendo conto delle esigenze delle classi e dei testi in adozione, dei propri orientamenti culturali e dei raccordi con i singoli docenti di filosofia, arte, lingua straniera. Per quanto riguarda i contenuti della programmazione si prevede, nel rispetto delle Indicazioni Ministeriali e delle più recenti Indicazioni Nazionali, la possibilità di percorsi e/o moduli da attuare nelle singole classi, eventualmente con lavori in parallelo, in compresenza o classi aperte, anche, secondo criteri di didattica modulare. La programmazione, in primis, tiene conto del Profilo Educativo Culturale e Professionale dello studente. “I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali. Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica, logico argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica”

PECUP - Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere diritti e doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Competenze Chiave Europee

“Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l’occupabilità, l’inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l’apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità.”

Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione cultural

Finalità dei percorsi liceali

Il corso di studio liceale è prevalentemente finalizzato al proseguimento della formazione in ambito universitario. L’indirizzo culturale del Liceo Scientifico, Scienze Applicate, Artistico e Linguistico “Enrico Medi” tende al superamento della dicotomia tra la cultura umanistica e quella scientifica, non solo per gli argomenti oggetto di studio e per l’indagine del metodo che assume centralità prevalente nei processi di insegnamento e di apprendimento di tutte le discipline caratterizzanti. Attraverso i cinque anni di corso il Liceo Medi si propone in primo luogo di dotare i suoi studenti di efficaci strumenti cognitivi, funzionali all’assimilazione, organizzazione, rielaborazione e progettazione delle conoscenze. L’acquisizione di un metodo di studio autonomo, puntuale e rigoroso, e la capacità di decodificazione dei codici linguistici e simbolici sono obiettivi necessari non solo ai fini di un fecondo proseguimento degli studi, ma anche ai fini dell’orientamento nella complessità contemporanea.

Il percorso di studi liceale nell’ambito Umanistico si ispira ai principi fondamentali affermati dalla Costituzione e presenti nella normativa vigente in materia di istruzione e di diritto allo studio, riconosce la centralità dello studente, promuove e favorisce:

- pari opportunità di formazione e di istruzione a tutti gli studenti;
- imparzialità, equità e regolarità nell'erogazione del servizio scolastico;
- partecipazione di tutte le componenti scolastiche alla vita della scuola;
- una gestione ispirata a criteri di efficacia, efficienza, trasparenza, comunicazione chiara e incisiva all'utenza;
- raggiungimento degli standard prefissati di formazione e di istruzione

Finalità specifiche della disciplina

Italiano

L'insegnamento dell'Italiano si colloca nel quadro più ampio dell'educazione linguistica che coinvolge tutti i linguaggi verbali e non verbali e impegna tutte le discipline. Tale connessione tra i diversi linguaggi e le varietà dei contenuti e delle situazioni di apprendimento costituisce il punto di riferimento obbligato in ogni fase del percorso formativo.

In riferimento a tale premessa, le finalità generali della disciplina sono le seguenti:

- acquisire una competenza linguistica che prevede il dominio della lingua e il suo uso corretto ed efficace, padroneggiando gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- acquisire una competenza testuale basata sulla capacità di comprendere e produrre testi orali e scritti di varia natura in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- acquisire una competenza letteraria di base fondata sulla lettura e l'interpretazione di testi scritti di vario tipo.

Latino

Le finalità generali della disciplina sono le seguenti:

- ampliare l'orizzonte culturale dello studente, rendendolo consapevole delle proprie radici e della propria identità e nello stesso tempo stimolandolo ad un confronto aperto con diversi modelli di cultura;
- avviare e guidare lo studente alla comprensione del codice linguistico e culturale della civiltà latina, per consentirgli di accedere anche direttamente ai testi da essa elaborati;
- favorire lo sviluppo della consapevolezza storica nello studio delle realtà culturali e linguistiche europee e del rapporto di continuità e alterità tra presente e passato;
- far comprendere il valore della cultura antica e del suo ancor oggi notevole contributo alla crescita interiore e personale dell'individuo e del futuro cittadino.

Geostoria

Le finalità generali della disciplina sono le seguenti:

- comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali; acquisire il lessico di base della disciplina; acquisire un metodo consapevole di indagine storiografica;
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
- essere consapevoli del processo di progressiva differenziazione della vita sociale e politica; orientarsi tra molteplici e diversi problemi del mondo contemporaneo.

Religione

Le finalità generali della disciplina sono le seguenti:

- comprendere la complessità della comunicazione umana cogliendone il senso alla luce della rivelazione Cristiana
- distinguere le categorie principali del linguaggio religioso e le riconosce nei testi per comprenderne il significato profondo.

Nuclei tematici e competenze trasversali

Facendo salva la libertà di insegnamento e la specifica programmazione dei contenuti disciplinari rilevabili dai piani dei singoli docenti, vengono indicate qui alcune coordinate generali e linee operative del nostro Liceo.

Consapevoli della irrinunciabilità delle conoscenze disciplinari per la formazione dei giovani, i docenti selezioneranno organicamente i contenuti ai fini dell'approfondimento tematico ed epistemologico necessario a promuovere le conoscenze, le abilità e le competenze specifiche dei nostri indirizzi di studio.

L'attività didattica sarà imperniata sui nuclei fondanti delle discipline e tesa alla piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico, in particolare: lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica e critica, soffermandosi sugli aspetti pratici dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari. Tale azione educativa mirerà al superamento della frammentarietà e della dicotomia culturale per ricomporre quella "Unità del sapere" opportunamente citata nell'allegato A delle Disposizioni ministeriali.

Saranno, pertanto, conciliati selezione ed approfondimento affinché gli studenti, attraverso la trattazione dei nuclei tematici, padroneggino le ragioni logico-argomentative e storiche dei contenuti appresi. Essi, potranno, grazie, alla sistematicità dell'approfondimento, interiorizzare i contenuti culturali e maturare, capacità di ricerca autonoma e approccio personale alle tematiche culturali.

Attraverso l'approfondimento e la conseguente interiorizzazione, il sapere si trasformerà in abilità produttiva, ossia in "competenza": questa sarà, in primo luogo, "competenza disciplinare", cioè legata alla singola disciplina. In questa prospettiva le programmazioni disciplinari dovranno mettere in evidenza i percorsi metacognitivi, ossia gli obiettivi dell'"imparare ad apprendere" collegati ai nuclei fondanti propri delle singole discipline.

L'approfondimento dei nuclei tematici farà emergere altresì l'esigenza dell'approccio interdisciplinare. Sia attraverso le intese programmatiche concordate tra i docenti, sia attraverso le specifiche iniziative interdisciplinari, gli studenti saranno guidati all'acquisizione di competenze trasversali. Anche in considerazione del tipo di prove richieste dall'Esame di Stato sono da considerare importanti la verifica e la valutazione delle competenze trasversali. A tal proposito i docenti programmano, soprattutto nel triennio opportune verifiche scritte. Nell'ambito degli approfondimenti, inoltre, gli studenti stessi potranno svolgere, con l'aiuto dei docenti, attività di ricerca nei settori disciplinari o in prospettiva interdisciplinare.

Iniziative di ampliamento curriculare

- **OLIMPIADI DI ITALIANO**

Il Liceo "E.Medi" partecipa alle Olimpiadi di Italiano, gare individuali di lingua italiana promosse dal MIUR, rivolte alle studentesse e agli studenti di tutte le Istituzioni scolastiche secondarie di II grado. L'iniziativa, inserita nel Programma annuale della Valorizzazione delle eccellenze nasce con l'obiettivo di incentivare lo studio e l'insegnamento della lingua italiana, la cui padronanza è un bene irrinunciabile per lo sviluppo culturale, sociale ed economico dei singoli e della comunità nazionale.

- **CORSO DI ESPRESSIVITÀ A TEATRO**

Il progetto cerca di creare forme di dialogo tra le generazioni differenti aprendo la scuola al territorio e di difesa personale per favorire la formazione della personalità di ciascun alunno, dell'autoconsapevolezza e dell'autostima. Obiettivi formativi e competenze attese - Imparare ad utilizzare i linguaggi, quali il corpo e la voce. - Socializzare, confrontarsi; - Aiuta a esprimersi ed acquistare maggior sicurezza e consapevolezza di sé.

- **LEGGIAMO INSIEME. IL LICEO MEDI INCONTRA IL TERRITORIO**

Il progetto propone percorsi di lettura per stimolare il piacere e la curiosità verso il libro e per creare un'occasione di incontro tra i giovani lettori e autori. Il progetto, inoltre, si collega alla biblioteca digitale dell'Istituto.

- **BIBLIOTECA DIGITALE**

I docenti del dipartimento da sempre valorizzano tutte le esperienze legate alla promozione del libro e della lettura ed è proprio per questo motivo che negli anni è nata la biblioteca digitale, concepita come centro di informazione, documentazione e condivisione delle attività didattiche – educative dei dipartimenti. Un vero e proprio laboratorio per coltivare e implementare conoscenze, saperi, attitudini e abilità trasversali, utilizzando le nuove metodologie didattiche, per formare e sviluppare le competenze chiave dell'apprendimento permanente, quali in particolare la comprensione del testo e la competenza "imparare ad imparare", connessa all'apprendimento autonomo, all'abilità di perseverare nell'apprendimento, alla capacità di svolgere ricerca, di selezionare e riconoscere le fonti, di organizzare il proprio studio, sia a livello individuale sia in gruppo.

- **CONCORSI**

La partecipazione ai concorsi consente agli alunni di confrontarsi con attività aperte e approfondite che contribuiscono a sviluppare competenze e, anche, a rendere significativo e piacevole l'apprendimento.

OBIETTIVI FORMATIVI DI APPRENDIMENTO

NUCLEI TEMATICI E NUCLEI FONDANTI

RELIGIONE CATTOLICA	
I BIENNIO	
CONOSCENZE	NUCLEI TEMATICI
<ul style="list-style-type: none">• Si confronta con gli interrogativi perenni dell'uomo e con le risorse e le inquietudini del nostro tempo, a cui il Cristianesimo e le altre religioni cercano di dare una spiegazione: l'origine e il futuro del mondo e dell'uomo, il bene e il male, il senso della vita e della morte• Approfondisce alla luce della rivelazione ebraico-cristiana, il valore delle relazioni interpersonali, dell'affettività, della famiglia.• Coglie la specificità della proposta cristiana distinguendola da quella di altre religioni o sistemi religiosi.• Conosce in maniera essenziale e corretta i testi biblici più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento• Conosce la singolarità della rivelazione cristiana di un Dio, Uno e Trino a partire dal monoteismo Ebraico• Conosce la persona e il messaggio di Gesù, le principali fonti bibliche ed extrabibliche che ne fondano la storicità• L'importanza e il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività alla luce della rivelazione cristiana confrontandosi con alcuni aspetti centrali della vita morale: la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso il creato, la promozione della pace mediante la ricerca di un'autentica giustizia sociale e l'impegno per il bene comune	<ul style="list-style-type: none">• Cultura e religione• Le domande di senso e le possibili risposte• Il sacro, miti e riti• L'Ebraismo• La Bibbia, le fonti bibliche• Gesù un ebreo, il Gesù storico e il Cristo della fede• La nascita del Cristianesimo• La nascita della Chiesa.
COMPETENZE	NUCLEI FONDANTI
<ul style="list-style-type: none">• Analizzare i diversi aspetti della realtà in cui vive per coglierle domande di senso e metterle in relazione con se stesso e con la tradizione Cristiana• Confrontare i dati evangelici con le ricerche storiche per mettere in relazione la figura di Gesù con la realtà del suo tempo e coglierne la portata innovativa• Documentare le proprie conoscenze con fonti letterarie e archeologiche per definire la storicità del Gesù dei Vangeli• Analizzare la figura di Gesù presente in diverse tradizioni (culturali, artistiche, musicali) per leggerne la dimensione simbolica.	<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento delle quattro abilità linguistiche espressive di base: leggere, ascoltare parlare e scrivere• Dio nella storia degli uomini:

	confront fra le religioni monoteiste
ABILITÀ	• Il documento biblico
<ul style="list-style-type: none"> • Riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri • Pone domande di senso nel confronto con le risposte offerte dalla tradizione cristiana • Riconosce il valore del linguaggio religioso nell'attuale contesto culturale • Dialoga con posizioni culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto • Individua criteri per accostare correttamente la Bibbia distinguendo la componente storica, letteraria e teologica dei principali testi 	
OBIETTIVI MINIMI	
<ul style="list-style-type: none"> • I principali elementi del linguaggio religioso (simbolo, mito, rito) • La persona e il messaggio di salvezza di Gesù Cristo, il suo stile di vita, la sua relazione con Dio e con le persone • Gli elementi della fenomenologia del sacro 	

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

I BIENNIO

CONOSCENZE	NUCLEI TEMATICI
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le diverse strutture del sistema linguistico • Conoscere gli elementi fondamentali della comunicazione • Conoscere i requisiti che fanno di un insieme di parole un testo (coerenza, coesione, completezza, omogeneità alla situazione comunicativa) • Conoscere e saper individuare le strutture e le convenzioni proprie delle diverse tipologie di testo • Conoscere la terminologia tecnica e specifica dell'analisi dei testi: narrativi, poetici e teatrali • Conoscere le strutture e le convenzioni proprie di un genere letterario • Conoscere le caratteristiche dell'epica e del linguaggio che la connota 	<p>Classe prima</p> <ul style="list-style-type: none"> • Strumenti di riflessione linguistica • Analisi logica della proposizione • Tipologie testuali • Analisi di testi in prosa di vario genere • Tecniche di scrittura: descrizione, lettera, cronaca, diario, scheda di lettura • Lettura di romanzi <p>Classe seconda</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sintassi del periodo • Tipologie testuali: il testo poetico • Tecniche di scrittura: recensione, testo argomentativo • Approfondimento del testo narrativo-lettura del romanzo storico "IPromessi Sposi". • Laboratorio di lettura • Cenni sulla letteratura delle origini <p>NUCLEI FONDANTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento delle quattro abilità linguistiche espressive di base: leggere, ascoltare parlare e scrivere • Conoscenza e produzione di diverse tipologie testuali • Riflessione sulla lingua: morfologia, sintassi, lessico e semantica.
<p>COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare la lingua in relazione alle varie strutture che la costituiscono • Utilizzare con consapevolezza la lingua in rapporto ai diversi ambiti di utilizzazione (usi formali e informali, uso orale e scritto) tenendo conto delle caratteristiche del destinatario, delle diverse situazioni comunicative e delle diverse finalità del messaggio. • Pianificare la propria scrittura in relazione alle varie fasi: ideazione, stesura, revisione. • Produrre e confrontare diversi tipi di testo in relazione alle coordinate comunicative (argomento, scopo, destinatario) • Acquisire una soddisfacente correttezza ortografica, lessicale e sintattica • Analizzare un testo narrativo riconoscendone gli elementi significativi: divisione in sequenze, fabula e intreccio, analisi del tempo e dello spazio, analisi dei personaggi, narratore, focalizzazione. • Analizzare un testo poetico nei vari livelli d'analisi (grafico, strutturale, lessicale, sintattico, metrico, fonetico, retorico, tematico) • Cogliere le funzioni delle figure retoriche in rapporto al tema del testo poetico/narrativo • Inserire correttamente un testo all'interno del genere letterario di appartenenza individuando analogie e differenze 	
<p>ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire la capacità di usare la lingua nella ricezione e produzione orali e scritte, in maniera sufficientemente articolata, in relazione agli scopi e alle situazioni comunicative e secondo una dimensione propriamente "testuale" • Acquisire una conoscenza più sicura e complessa dei processi comunicativi e della natura e del funzionamento del sistema della lingua allo scopo di rendere più 	

<p>consapevole il proprio uso linguistico e di operare confronti col sistema linguistico latino</p> <ul style="list-style-type: none"> • Evoluzione dalla condizione di “lettore ingenuo” a quella di “lettore consapevole” attraverso l’acquisizione di abilità e strumenti di analisi del testo e del “piacere di leggere” come attività stimolante • Capacità di interpretare e valutare autonomamente il testo narrativo, poetico e teatrale secondo un giudizio personale e motivato 	<ul style="list-style-type: none"> • Approccio alle prime espressioni della letteratura italiana
<p>OBIETTIVI MINIMI</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere nelle linee essenziali le strutture sintattiche, morfologiche e lessicali della lingua italiana e i contenuti disciplinari programmati; • Sapersi esprimere in modo chiaro; • Saper fare l’analisi di passi semplici di prosa o di poesia; • Saper produrre nelle linee essenziali vari tipi di testo. 	
<p>LINGUA E CULTURA LATINA Liceo scientifico e linguistico</p>	
<p>I BIENNIO</p>	
<p>CONOSCENZE</p>	<p>NUCLEI TEMATICI</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere elementi di fonetica • Conoscere le principali strutture morfo-sintattiche della lingua latina • Conoscere il lessico fondamentale Conoscere aspetti significativi della cultura edella civiltà latina 	<p>Classe prima</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le cinque declinazioni • Le due classi degli aggettivi; i gradi dell’aggettivo (per il liceo linguistico classeseconda) • I pronomi personali, determinativi, dimostrativi, relativi • Le quattro coniugazioni, attive epassive • I principali complementi • Le proposizioni con l’indicativo, l’infinito e il participio (per il liceo linguistico classe seconda) • Avvio allo studio delle proposizioni con il congiuntivo (per il liceo linguistico classe seconda) <p>Classe seconda</p> <ul style="list-style-type: none"> • Completamento della morfologia (gradi dell’aggettivo, pronomi, verbi deponenti, verbi a coniugazione mista e verbi anomali) • Elementi di sintassi del periodo
<p>COMPETENZE</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e comprendere testi latini • Riconoscere nel testo gli elementi sintattici, morfologici, lessicali • Reformulare il testo latino in lingua italianarispettando le regole della lingua di arrivo • Identificare ed organizzare gli elementifondamentali del sistema linguistico latino e confrontarli con l’italiano • Individuare alcuni rapporti di derivazione emutazione fra la lingua latina e la lingua italiana Individuare nei testi latini elementi di cultura ed civiltà 	
<p>ABILITÀ</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di comunicare con maggiore consapevolezza e maggiore padronanza della lingua italiana • Capacità di analisi da acquisirsi attraverso l’abitudine alla codifica e decodifica di un messaggio, indagando 	

<p>sistematicamente tutte le sue strutture</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza dei rapporti tra lingua italiana e lingua latina • Capacità di riflessione linguistico-teorica <p>Formazione del senso storico nel recupero del rapporto di continuità e di alterità con il passato</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura di testi antologici con evidenziazione delle principali regole di sintassi in esse contenute
<p>OBIETTIVI MINIMI</p>	<p>NUCLEI FONDANTI</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione complessiva del testo proposto, pur in presenza di errori, che non siano tuttavia numericamente e qualitativamente tali da determinare il fraintendimento di interi periodi; • Generale correttezza della traduzione italiana del testo proposto. • Nella valutazione delle verifiche orali obiettivi minimi saranno considerati: conoscenza essenziale delle strutture morfo- sintattiche studiate e capacità di individuarle nei testi proposti • Capacità di orientarsi in traduzioni estemporanee di brevi enunciati • Esposizione generalmente corretta. 	<ul style="list-style-type: none"> • Morfologia • Sintassi dei casi nelle strutture essenziali • Lessico di base, tenendo conto delle famiglie semantiche della formazione delle parole • Impadronirsi dell' "usus scribendi" di semplice testi di autori latini • Competenze traduttivi
<p>GEOSTORIA</p>	
<p>I BIENNIO</p>	
<p>CONOSCENZE</p>	<p>NUCLEI TEMATICI</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza degli strumenti fondamentali dello studio della Geografia e della Storia e del lessico specifico delle due discipline • Acquisizione di una conoscenza unitaria relativa alle tappe percorse dalle origini dell'uomo alle prime civiltà fluviali(ambienti, strutture economico-politiche e socio-culturali); • Conoscenza dei principali elementi della civiltà Greca; L'Impero di Alessandro Magno a discrezione del docente. • Roma: dalla nascita alla crisi della Repubblica. • Conoscere i principali spazi geografici • Conoscere le principali linee dei processi di globalizzazione. • Conoscere le macro differenze e i principali squilibri tra aree forti e deboli. 	<ul style="list-style-type: none"> • Studio del pianeta contemporaneo volto ad approfondire gli aspetti dell'Italia, dell'Europa, dei continenti e degli Stati. • Temi principali: paesaggio, urbanizzazione, globalizzazione, diversità culturali, migrazioni, popolazione, politica ed economia, sviluppo sostenibile, Unione europea Italia, Europa, continenti • Gli strumenti dello storico: fonti e documenti • L'evoluzione umana • Preistoria e storia • Dalla rivoluzione agricola alla rivoluzione urbana • Civiltà dell'antico vicino oriente: popoli della Mesopotamia, Egiziani, Fenici, Ebrei, Persiani • La civiltà cretese e micenea • Civiltà greca: colonizzazione greca, Sparta ed Atene, le guerre persiane, i conflitti tra le poleis, l'impero di Alessandro Magno, Ellenismo • Civiltà romana:Italia preromana, Etruschi, Roma dalla
<p>COMPETENZE</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire un linguaggio geografico e storico appropriato. • Saper leggere e interpretare criticamente carte geografiche e tematiche, grafici e fotografie. • Ricercare, analizzare edelaborare informazioni di interesse territoriale alla luce degli ultimi eventi storici. • Analizzare a grandi linee un sistema territoriale, individuandone i principali elementi costitutivi e le loro più evidenti interdipendenze. 	

<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di leggere ed interpretare le fonti, i documenti e le testimonianze del passato • Acquisire il senso della memoria del passato per la costruzione e la lettura del presente • Saper cogliere i rapporti di causa-effetto. • Acquisire una coscienza storica che aiuti a collocarsi all'interno della tradizione europea 	<p>monarchia alla repubblica, l'espansione di Roma nel Mediterraneo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Economia e società a Roma fra il II e I secolo a.C.; tentativi di riforme sociali • La crisi delle istituzioni repubblicane • La dittatura di Cesare. Il principato augusteo L'immagine del potere e la propaganda imperiale. L'impero romano post augusteo e il mondo altomedievale.
<p>ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire un linguaggio geografico appropriato • Saper leggere e interpretare criticamente carte geografiche e tematiche, grafici e fotografie • Saper consultare atlanti • Ricercare, analizzare ed elaborare informazioni di interesse territoriale • Analizzare a grandi linee un sistema territoriale, individuandone i principali elementi costitutivi e le loro più evidenti interdipendenze 	<ul style="list-style-type: none"> • Istituzioni politiche. Le forme dell'economia: schiavitù, colonato, sistema feudale. • Trasformazioni sociali. Le migrazioni dei popoli e il nuovo assetto europeo Paganesimo e religioni monoteiste. L'impero universale cristiano. Espansionismo arabo
<p>OBIETTIVI MINIMI</p>	<p>NUCLEI FONDANTI</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare gli elementi caratteristici di un territorio • Saper cogliere le principali relazioni tra condizioni ambientali e la vita dell'uomo in un determinato territorio • Esporre in modo chiaro e coerente i contenuti studiati. • Conoscere le linee essenziali dello svolgimento dei principali eventi storici previsti dai programmi 	<ul style="list-style-type: none"> • Ecosistema terra • La geografia delle popolazioni e delle risorse • La Geografia dell' economia e della politica • Descrizione e inquadramento nello spazio dei diversi problemi del mondo attuale • Sviluppo delle civiltà urbane • Sviluppo della civiltà classica (Grecia – Roma) • Dal monocentrismo greco-romano al policentrismo del Mediterraneo e dell'Europa: gli imperi

OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO NUCLEI TEMATICI E NUCLEI FONDANTI

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

RELIGIONE CATTOLICA	
SECONDO BIENNIO	
CONOSCENZE	NUCLEI TEMATICI
<ul style="list-style-type: none"> • Conosce l'origine e la natura della Chiesa, le grandi tappe della storia del Cristianesimo, cogliendo, in particolare, i motivi storici delle divisioni ma anche le tensioni unitarie in prospettiva ecumenica; • Conosce le grandi religioni e sa fare confronti a vari livelli, teologico, antropologico, morale. • Arricchisce il proprio lessico religioso, con terminologia e simboli religiosi propri e di altre culture. • Conosce gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sull'etica sessuale, sulla questione ecologica; 	<ul style="list-style-type: none"> • Tappe salienti di Storia della Chiesa • L'Islam tra storia e dottrina- • I tre monoteismi a confronto su aspetti dottrinali ed etici • Elementi e problematiche di Etica • La spiritualità orientale (Induismo e Buddismo) • Il dialogo tra Cristianesimo e le altre religioni. <p style="text-align: center;">NUCLEI FONDANTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le grandi religioni • La visione laica dell'etica e la visione cristiana
COMPETENZE	
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita • Riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato • Valutare il fenomeno morale operando criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal Cristianesimo; • Confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico- cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà. 	
ABILITÀ	
<ul style="list-style-type: none"> • Avvicinarsi ad un testo sacro applicando i corretti criteri interpretativi • Impostare criticamente la riflessione su Dio alla luce del dialogo interreligioso • Sviluppare la tolleranza come rispetto e confronto con l'altro • Riconoscere in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine; • Individuare il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali. • Approfondire i risvolti culturali, antropologici e religiosi nei vari temi affrontati. • Riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e l'impegno per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato. 	
OBIETTIVI MINIMI	
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le grandi religioni e fare confronti a livello teologico, antropologico, morale. • Conoscere le differenze tra la visione laica dell'etica e la visione cristiana; 	

RELIGIONE

QUINTO ANNO

CONOSCENZE	NUCLEI TEMATICI
<ul style="list-style-type: none">• Conosce l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi di vita che essa propone• Studia la relazione della fede cristiana con la razionalità umana e con il progresso scientifico e tecnologico; studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione• Conosce le diverse forme di ateismo (filosofico, psicologico, esistenzialista, scientifico..)• Conosce gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile.• Interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo.	<ul style="list-style-type: none">• Bioetica• I nuovi orizzonti della scienza e la dignità della persona dal nascere al morire• La questione ambientale• Scienza e Fede• Ateismo e secolarizzazione.• La globalizzazione
COMPETENZE	NUCLEI FONDANTI
<p>Conoscere la propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con l'altro e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita</p> <p>Interpretare le risposte della fede cristiana alle varie forme di ateismo moderno e contemporaneo</p> <ul style="list-style-type: none">• Riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato• Valutare le questioni bioetiche operando scelte critiche in riferimento ai valori proposti dal Cristianesimo;	<ul style="list-style-type: none">• Le questioni bioetiche• Squilibri e problemi del mondo globalizzato• Ateismo tra pratica e teoria
ABILITÀ	
<ul style="list-style-type: none">• Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo• Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;• Discute dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie• Individua il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali legate all'etica della vita• Sa confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave di questioni legate alla bioetica• Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere• Fonda le scelte morali e religiose sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile.	
OBIETTIVI MINIMI	
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere le sfide della bioetica alla religione e il dilemma tra sacralità e qualità della vita• Conoscere le tipologie di ateismo tra pratica e teoria I principali problemi legati alla globalizzazione	

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

SECONDO BIENNIO

CONOSCENZE	NUCLEI TEMATICI
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le linee fondamentali di sviluppo della storia della letteratura italiana presa in esame e le sue relazioni con le altre letterature • Conoscere i caratteri salienti dei periodi storico-culturali presi in esame, comprendendo l'intreccio tra avvenimenti storici, fattori politici, sociali e culturali • Conoscere la poetica, lo stile, le tematiche ricorrenti e le opere degli autori in programma • Conoscere le caratteristiche fondamentali dei generi letterari presi in esame e il loro sviluppo tra elementi di continuità e innovazione 	<p>Classe terza</p> <ul style="list-style-type: none"> • La rappresentazione dell'amore • L'evoluzione della lingua, delle forme testuali (eventualmente anche triennale), delle forme e dei modi della comunicazione e della trasmissione dei saperi • Dante: Inferno • Medioevo, Umanesimo e Rinascimento <p>Classe quarta</p> <ul style="list-style-type: none"> • Intellettuali e potere • Novità e sperimentazione nel '600 • Razionalismo illuministico: ruolo etico e civile della letteratura • Il rapporto uomo/natura • Neoclassicismo e Romanticismo • Dante: Purgatorio
<p>COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare un testo poetico e narrativo • Riconoscere i tratti tematici e stilistici caratteristici di uno scrittore, di una corrente, di un'epoca, attribuendo correttamente un testo al suo autore e al suo tempo • Ricostruire, attraverso l'analisi dei testi, l'evoluzione del pensiero e della poetica di un autore • Storicizzare le scelte tematiche e stilistiche degli autori studiati individuando sia i denominatori comuni che apparentano tra loro testi coevi sia le linee evolutive di una forma metrica, di un genere, di un tema ricorrente in epoche diverse • Individuare i nessi che intercorrono, in un certo contesto storico, tra letteratura e le altre forme comunicative • Produrre diverse tipologie di testo (analisi testuali, saggi brevi, articoli di giornale, testi argomentativi) 	
<p>ABILITÀ</p> <p>Rielaborare autonomamente i contenuti compiendo correlazioni, sintesi, confronti, attualizzazioni, interpretazioni e valutazioni personali motivate</p>	
<p>OBIETTIVI MINIMI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Possedere le principali conoscenze e competenze linguistiche • Conoscere le correnti e gli autori nelle linee essenziali • Contestualizzare, interpretare l'autore e l'opera letteraria e comprenderne il messaggio • Essere in grado di analizzare, sintetizzare ed individuare concetti e strutture di base dei testi analizzati • Rielaborare le conoscenze acquisite • Operare collegamenti disciplinari e possedere adeguate competenze di carattere linguistico-espositivo e di organizzazione e produzione delle diverse tipologie di scrittura 	
	<p>NUCLEI FONDANTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche storiche e culturali del periodo, ideologie di autori significativi, evoluzione dei generi. • Analisi di testi in prosa e in versi, temi di carattere generali, testi semplici di scrittura documentata

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

QUINTO ANNO

CONOSCENZE	NUCLEI TEMATICI	
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le linee fondamentali di sviluppo della storia della letteratura italiana presa in esame e le sue relazioni con le altre letterature • Conoscere i caratteri salienti dei periodi storico-culturali presi in esame, comprendendo l'intreccio tra avvenimenti storici, fattori politici, sociali e culturali • Conoscere la poetica, lo stile, le tematiche ricorrenti e le opere degli autori in programma • Conoscere le caratteristiche fondamentali dei generi letterari presi in esame e il loro sviluppo tra elementi di continuità e innovazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Il tempo e la memoria: la percezione del tempo e la memoria soggettiva. • Il rapporto uomo natura e società: la percezione della natura, la sua descrizione e la sua tutela. • Le trasformazioni/rivoluzioni: le innovazioni/rivoluzioni nelle tecniche narrative • La ragione e la passione: l'uomo tra razionalità e irrazionalità • Le luci e ombre: coppia spaziale luce e ombra in relazione analogica /simbolica/allegorica a coppia non spaziale vita/morte, salvezza dannazione, bene/male, conoscenza/non conoscenza • La crisi delle certezze: il dissidio interiore, la frantumazione dell'io, il relativismo • La cultura davanti agli orrori della Guerra • La figura femminile tra ottocento e Novecento: a donna nelle varie espressioni artistiche e culturali degli ultimi due secoli e il contest storico culturale dell'evoluzione della identità e della condizione femminile • L'immagine della città: l'inurbamento, a partire dalla rivoluzione industriale, cambia l'assetto delle società con riflessi in ogni campo della cultura. • Il viaggio come metafora di vita 	
<p>COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere l'interdipendenza fra le esperienze che vengono rappresentate (i temi, i sensi espliciti e impliciti, gli archetipi e le forme simboliche) nei testi e i modi della rappresentazione (l'uso estetico e retorico delle forme letterarie e la loro capacità di contribuire al senso). • Operare collegamenti e confronti critici all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale. • Fare confronti fra testi e problemi, anche di discipline diverse. 		
<p>ABILITÀ:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e produrre testi di diversa tipologia e intenzione comunicativa (saggi brevi, testi espositivi argomentativi, analisi testuali, relazioni etc.) • Usare vari tipi di discorso (in forma orale e scritta) utilizzando un lessico specifico e pertinente. • Argomentare una tesi consultando fonti diverse. • Analizzare i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, praticando la spiegazione letterale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica. • Compiere l'analisi linguistica anche di testi non letterari, evidenziando di volta in volta i tratti peculiari. 		
<p style="text-align: center;">OBIETTIVI MINIMI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Possedere le principali conoscenze e competenze linguistiche • Conoscere le correnti e gli autori nelle linee essenziali • Contestualizzare, interpretare l'autore e l'opera letteraria e comprenderne il messaggio • Essere in grado di analizzare, sintetizzare ed individuare concetti e strutture di base dei testi analizzati • Rielaborare le conoscenze acquisite • Operare collegamenti disciplinari e possedere adeguate competenze di carattere linguistico- espositivo e di organizzazione e produzione delle diverse tipologie di scrittura. 		<p style="text-align: center;">NUCLEI FONDANTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leopardi e le risonanze novecentesche della sua opera. • Autori e i testi che hanno marcato l'innovazione profonda delle forme e dei generi, prodottasi nel passaggio cruciale fra Ottocento e Novecento, segnando le strade lungo le quali la poesia e la prosa ridefiniranno i propri statuti nel corso del XX secolo: Pascoli; d'Annunzio; Verga; Pirandello e Svevo. • Dentro il secolo XX e fino alle soglie dell'attuale, il percorso della poesia, che esordirà con le esperienze decisive di Ungaretti, Saba e Montale.

LINGUA E CULTURA LATINA

(Liceo scientifico)

SECONDO BIENNIO

CONOSCENZE	NUCLEI TEMATICI
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere le strutture morfo-sintattiche della lingua latina• Conoscere una civiltà e un pensiero che sono parte fondamentale della nostra cultura• Conoscere i caratteri salienti dei periodi storico-culturali presi in esame, comprendendo l'intreccio tra avvenimenti storici, fattori politici, sociali e culturali• Conoscere la poetica, lo stile, le tematiche ricorrenti e le opere degli autori in programma• Conoscere le caratteristiche fondamentali dei generi letterari presi in esame e il loro sviluppo tra elementi di continuità e innovazione	Classe terza <ul style="list-style-type: none">• Sintassi dei casi e del periodo• La rappresentazione dell'amore• Cultura e propaganda nella Roma antica• Il teatro
COMPETENZE: <ul style="list-style-type: none">• Comprendere, analizzare e tradurre un testo latino applicando adeguati strumenti di analisi linguistica, stilistica e retorica• Individuare relazioni tra un testo o un autore e il contesto storico-sociale-culturale in cui è collocato• Riconoscere la continuità di tematiche nel tempo operando confronti tra opere tematicamente affini e individuando analogie e differenze• Ricostruire, attraverso l'analisi dei testi, l'evoluzione del pensiero e della poetica di un autore	Classe quarta <ul style="list-style-type: none">• Completamento della sintassi del periodo• Intellettuale e potere• I modelli greci nella poesia latina• La visione romanocentrica, con eventuali sviluppi opzionali
ABILITÀ: <ul style="list-style-type: none">• Riconoscere l'attualità dei prodotti culturali del passato e lo spessore storico dei fenomeni culturali del presente• Individuare i rapporti tra il mondo latino e la cultura moderna, riconoscendo gli elementi di continuità (permanenza di topoi, generi letterari, tematiche) e di alterità.• Acquisire consapevolezza critica dei rapporti tra lingua latina e lingua italiana e consolidare le competenze linguistiche in quest'ultima, in continuità con il biennio• Rielaborare autonomamente i contenuti compiendo correlazioni, sintesi, confronti, attualizzazioni, interpretazioni e valutazioni motivate	NUCLEI FONDANTI <p>Sintassi dei casi. Per quanto riguarda lo studio della letteratura saranno affrontati i seguenti nuclei: sintesi della letteratura delle origini; oratoria, teatro e poesia: Plauto, Terenzio. Dall'età dei Gracchi all'età di Cesare: Catullo, Cesare. Cicerone.</p>
OBIETTIVI MINIMI <ul style="list-style-type: none">• Conoscere le principali regole morfo-sintattiche• Conoscere lo sviluppo della letteratura nelle linee essenziali• Conoscere i fondamenti della metrica latina• Istituire relazioni tra l'eredità dei testi e degli autori studiati e il successivo sviluppo della cultura occidentale• Tradurre brani tratti da varie fonti, letterarie e non, di difficoltà commisurata al corso, dando prova di cogliere il senso generale del testo proposto.	Completamento della sintassi del periodo. L'Età di Augusto: Virgilio, Orazio. La poesia Elegiaca: Tibullo, Propertio, Ovidio. Livio (a discrezione del docente)

LINGUA E CULTURA LATINA (liceo scientifico)

QUINTO ANNO

CONOSCENZE	NUCLEI TEMATICI
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le strutture morfo-sintattiche della lingua latina • Conoscere una civiltà e un pensiero che sono parte fondamentale della nostra cultura • Conoscere i caratteri salienti dei periodi storico-culturali presi in esame, comprendendo l'intreccio tra avvenimenti storici, fattori politici, sociali e culturali • Conoscere la poetica, lo stile, le tematiche ricorrenti e le opere degli autori in programma • Conoscere le caratteristiche fondamentali dei generi letterari presi in esame e il loro sviluppo tra elementi di continuità e innovazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Il tempo e la memoria: la percezione del tempo. La memoria nell'oratoria • Il rapporto uomo natura e società: la percezione della natura, la sua descrizione e la sua tutela. • Le trasformazioni/rivoluzioni: le innovazioni/rivoluzioni nelle tecniche narrative • La ragione e la passione: l'uomo tra razionalità e irrazionalità • Le luci e ombre: coppia spaziale luce e ombra in relazione analogica /simbolica/allegorica a coppia non spaziale vita/morte, salvezza dannazione, bene/male, conoscenza/non conoscenza • La crisi delle certezze: il dissidio interiore, la frantumazione dell'io, il relativismo <p style="text-align: center;">NUCLEI FONDANTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Età Giulio-Claudia: Seneca • Epica e Satira: Lucano e Persio; Petronio. • Dall'età dei Flavi al Principato di Adriano: Marziale, Quintiliano. • La satira, l'oratoria e l'epistolografia: Giovenale e Tacito. • Dall'Età degli Antonini ai regni Romano-Barbarici: Apuleio. • La letteratura Cristiana: Sant'Agostino (a discrezione del docente).
<p>COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere, analizzare e tradurre un testo latino applicando adeguati strumenti di analisi linguistica, stilistica eretica • Individuare relazioni tra un testo o un autore e il contesto storico-sociale-culturale in cui è collocato • Riconoscere la continuità di tematiche nel tempo operando confronti tra opere tematicamente affini e individuando analogie e differenze • Ricostruire, attraverso l'analisi dei testi, l'evoluzione del pensiero e della poetica di un autore 	
<p>ABILITÀ:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere l'attualità dei prodotti culturali del passato e lo spessore storico dei fenomeni culturali del presente • Individuare i rapporti tra il mondo latino e la cultura moderna, riconoscendo gli elementi di continuità (permanenza di topoi, generi letterari, tematiche) e di alterità. • Acquisire consapevolezza critica dei rapporti tra lingua latina e lingua italiana e consolidare le competenze linguistiche in quest'ultima, in continuità con il biennio • Rielaborare autonomamente i contenuti compiendo correlazioni, sintesi, confronti, attualizzazioni, interpretazioni e valutazioni motivate 	
<p>OBIETTIVI MINIMI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le principali regole morfo-sintattiche • Conoscere lo sviluppo della letteratura nelle linee essenziali • Conoscere i fondamenti della metrica latina • Istituire relazioni tra l'eredità dei testi e degli autori studiati e il successivo sviluppo della cultura occidentale • Tradurre brani attinti da varie fonti, letterarie e non, di difficoltà commisurata al corso, dando prova di cogliere il senso generale del testo proposto. 	

Percorsi didattici con scansione temporale degli argomenti

ITALIANO CLASSE PRIMA

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

ORGANIZZATI IN:

UNITA' DIDATTICHE e/o MODULI e/o PERCORSI FORMATIVI ED EVENTUALI APPROFONDIMENTI

Classe I Ore Settimanali **4** Ore Annuali **132** (n° 4 x 33 settimane)

Titolo modulo	Contenuti	Obiettivi	Tempi
Modulo 0	<ul style="list-style-type: none"> - Accoglienza e socializzazione - Ripasso e recupero dei saperi essenziali 	Interagire in gruppo applicando regole, dialogando e controllando emozioni	Set/ Ott./
Modulo A Riflessione linguistica	<ul style="list-style-type: none"> - Fonologia, ortografia e punteggiatura. - Morfologia del nome - Morfologia del verbo - Morfologia delle parti invariabili - La frase minima. - Sintassi della frase semplice - Le espansioni della frase. - I complementi diretti e indiretti 	<u>Riconoscere</u> la natura, le funzioni degli elementi morfosintattici e lessicali della lingua e saperli usare correttamente	ottobre/maggio
Modulo B Il testo narrativo	Le favole; le fiabe; le tradizioni popolari	Conoscenza delle caratteristiche generali delle diverse tipologie di testo prese in esame nel corso dell'anno scolastico	ottobre / novembre
	Il racconto e la narrativa di intrattenimento		dicembre/ gennaio
	Il romanzo		febbraio/marzo
Modulo C Il poema Epico	La narrazione in versi: genere epico (lettura di passi antologici a scelta tra Iliade, Odissea, Eneide)	Individuare le caratteristiche del poema epico, il contenuto, i personaggi, i temi. Parafrasare, riassumere e commentare. Ampliare il patrimonio lessicale	febbraio/ maggio
Modulo D Laboratorio di scrittura	Produzione di varie tipologie testuali: riassunto, parafrasi, -testo descrittivo, narrativo, espositivo, analisi testo narrativo.	Elaborare testi scritti di diversa tipologia scritti e orali.	ottobre/maggio

ITALIANO CLASSE SECONDA

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

ORGANIZZATI IN:

UNITA' DIDATTICHE e/o MODULI e/o PERCORSI FORMATIVI ED EVENTUALI APPROFONDIMENTI

Classe II Ore Settimanali **4** Ore Annuali **132** (n° 4 x 33 settimane)

Titolo modulo	Contenuti	Obiettivi	Tempi
Modulo 0	Accoglienza e socializzazione Ripasso e recupero dei saperi essenziali	Affrontare diverse situazioni comunicative, scambiando informazioni ed idee per esprimere il proprio punto di vista	settembre ottobre
Modulo A Riflessione linguistica	Recupero e potenziamento di analisi logica (sintassi della frase) Sintassi del periodo	Riconoscere le funzioni delle parti variabili ed invariabili del discorso nella frase semplice e del periodo. Distinguere le diverse funzioni della paratassi e della ipotassi; cogliere le diverse funzioni logiche che legano le proposizioni all'interno di un periodo. Produrre elaborati completi, logici e coesi in rapporto alla necessità comunicativa.	ottobre/giugno
Modulo B Il testo narrativo	I Promessi sposi: lettura antologica analisi e commento con recupero degli elementi di analisi del testo narrativo	Conoscere l'autore, il genere letterario, il periodo storico-culturale. Decodifica del testo; analisi del livello delle azioni, dei personaggi e dell'autore. Riflessioni e discussioni riguardo le tematiche ed altri elementi presenti nel testo.	ottobre/giugno
Modulo C Il testo poetico	I diversi tipi di testo poetico: letture antologiche. La forma del testo poetico: verso, accenti, rime, strofa, ecc. Gli aspetti fonico musicali. Il lessico, la sintassi, le figure retoriche. La lingua della poesia: dal valore denotativo-referenziale al valore connotativo-poetico.	Riconoscere le caratteristiche specifiche di testi poetici. Comprendere e valutare il contenuto e il significato di testi Riconoscere le caratteristiche di forma e di contenuto dei diversi generi poetici e di compierne una lettura adeguata. Leggere un autore e la sua opera inquadrandola storicamente sia per il testo poetico che teatrale.	ottobre/giugno
Modulo D Le origini della letteratura	Le prime espressioni della letteratura italiana fino alla poesia preromantica attraverso letture di testi.	Individuare i caratteri principali della tradizione letteraria e culturale occidentale	febbraio giugno
Modulo E Laboratorio di scrittura	Produzione di varie tipologie testuali: riassunto, parafrasi, testo narrativo, testo argomentativo e testo espositivo - argomentativo.	Riconoscere le tecniche argomentative: le caratteristiche linguistiche del testo espositivo - argomentativo	novembre giugno

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA CLASSE TERZE

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

ORGANIZZATI IN:

UNITA' DIDATTICHE e/o MODULI e/o PERCORSI FORMATIVI ED EVENTUALI APPROFONDIMENTI

Classe III Ore Settimanali **4** Ore Annuali **132** (n° 4 x 33 settimane)

Titolo modulo	Contenuti	Obiettivi	Tempi
Modulo 0	Accoglienza, attività laboratoriali, tipologie di scrittura, ripasso del modulo "Le origini della letteratura" (Modulo D secondo quad. secondo biennio)	Affrontare diverse situazioni comunicative, scambiando informazioni ed idee per esprimere il proprio punto di vista	settembre ottobre
Modulo A La poesia e la prosa nel Medioevo	Il Dolce Stil Novo	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i diversi generi letterari e saper redigere analisi testuali, testi espositivi, testi argomentativi - Individuare il messaggio portante di un testo letterario e il suo rapporto con l'autore, il contesto e il pubblico - Interpretare un testo letterario di età medievale, rinascimentale, rilevando e motivando le scelte formali più significative compiute dall'autore -Cogliere influenze di elementi sociali economici e politici sul fenomeno letterario e artistico - Individuare gli apporti più significativi dei singoli autori alla cultura del loro tempo 	ottobre
	Dante Alighieri		novembre
	Francesco Petrarca		dicembre
	Giovanni Boccaccio		gennaio
Modulo B La poesia e la prosa nell'Umanesimo Rinascimento	L'epica nell'Umanesimo E Rinascimento: Pulci, Boiardo, Ariosto	<ul style="list-style-type: none"> - Interpretare un testo letterario di età medievale, rinascimentale, rilevando e motivando le scelte formali più significative compiute dall'autore -Cogliere influenze di elementi sociali economici e politici sul fenomeno letterario e artistico - Individuare gli apporti più significativi dei singoli autori alla cultura del loro tempo 	febbraio
	Letteratura e politica: Machiavelli e Guicciardini		marzo
	Il poema eroico: Tasso		Aprile maggio
Modulo D La questione della lingua	Storia della lingua nel Medioevo, nell'Umanesimo Rinascimento	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere nelle sue linee essenziali il processo evolutivo della lingua italiana - letteraria e non letteraria. 	ottobre maggio
Modulo E Laboratorio di scrittura	Analisi testo letterario in prosa o in versi (tipologia A) -Analisi e produzione testo espositivo -argomentativo (B) -Riflessione critica espositiva - argomentativa su tematiche di attualità (C)	<ul style="list-style-type: none"> - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. 	ottobre giugno
Lectura Dantis	Letture, analisi e commento di almeno otto canti dell'Inferno	Riconoscere gli aspetti più significativi dell'opera di Dante	N° 4 - 1° quadrimestre N° 4 - 2° quadrimestre

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA CLASSE QUARTE

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

ORGANIZZATI IN:

UNITA' DIDATTICHE e/o MODULI e/o PERCORSI FORMATIVI ED EVENTUALI APPROFONDIMENTI

Classe IV Ore Settimanali **4** Ore Annuali **132** (n° 4 x 33 settimane)

Titolo modulo	Contenuti	Obiettivi	Tempi
Modulo 0	Accoglienza, attività laboratoriali, tipologie di scrittura, ripasso dell'ultimo modulo dell'anno precedente	Affrontare diverse situazioni comunicative, scambiando informazioni ed idee per esprimere il proprio punto di vista	settembre ottobre
Modulo A La poesia e la prosa nel Seicento	La lirica barocca: Gianbattista Marino	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i diversi generi letterari della tradizione barocca, illuministica e romantica e saper redigere analisi testuali, testi espositivi, testi argomentativi - Individuare il messaggio portante di un testo letterario e il suo rapporto con l'autore, il contesto e il pubblico - Interpretare un testo letterario contestualizzandolo del periodo letterario diriferimento, rilevando e motivando le scelte formali più significative compiute dall'autore - Cogliere influenze di elementi sociali economici e politici sul fenomeno letterario e artistico - Individuare gli apporti più significativi dei singoli autori alla cultura del loro tempo 	ottobre novembre
	La prosa barocca: la fiaba napoletana di G.B. Basile e/o la prosa scientifica di Galileo Galilei		novembre dicembre
Modulo B La poesia e la prosa nel Settecento	L'Arcadia: Metastasio		dicembre gennaio
	L'Illuminismo lombardo e napoletano		
	Temi illuministici e civili nel teatro di Goldoni, Parini e Alfieri Lettura e analisi di testi a scelta		Gennaio febbraio
Modulo C La poesia e la prosa fra Settecento e Ottocento	Neoclassicismo e Preromanticismo		febbraio
	Foscolo	marzo	
	Romanticismo europeo e italiano. Polemica classico-romantica		
	Manzoni	Aprile giugno	
Modulo D La questione della lingua	Storia della lingua nel Seicento, Settecento e nell'Ottocento	- Conoscere nelle sue linee essenziali il processo evolutivo della lingua italiana letteraria e non letteraria.	Ottobre giugno
Modulo E Laboratorio di scrittura	Analisi testo letterario in prosa o in versi (tipologia A) -Analisi e produzione testo espositivo -argomentativo (B) -Riflessione critica espositiva - argomentativa su tematiche di attualità (C)	- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.	ottobre giugno
Lectura Dantis	Lettura, analisi e commento di almeno otto canti del Purgatorio	Riconoscere gli aspetti più significativi dell'opera di Dante	N° 4 - 1° quadrimestre N° 4 - 2° quadrimestre

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA CLASSE QUINTE

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

ORGANIZZATI IN:

UNITA' DIDATTICHE e/o MODULI e/o PERCORSI FORMATIVI ED EVENTUALI APPROFONDIMENTI

Classe V Ore Settimanali **4** Ore Annuali **132** (n° 4 x 33 settimane)

Titolo modulo	Contenuti nuclei tematici	Obiettivi	Tempi
Modulo 0	Accoglienza, attività laboratoriali, tipologie di scrittura, ripasso dell'ultimo modulo dell'anno precedente	Affrontare diverse situazioni comunicative, scambiando informazioni ed idee per esprimere il proprio punto di vista	settembre ottobre
Modulo A La poesia e la prosa nel secondo ottocento	Leopardi	<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere l'influenza degli elementi sociali, economici e politici del fenomeno letterario e artistico di riferimento. - Individuare il messaggio portante di un testo letterario e il suo rapporto con l'autore, il contesto e il pubblico - Prendere posizione su un problema, elaborando una tesi sorretta da argomentazioni logicamente sostenibili e opportunamente documentate - Interpretare un testo letterario dell'Ottocento e del Novecento contestualizzandolo, correlandolo con altri testi e individuando collegamenti sia sul piano sincronico che diacronico, mettendolo in rapporto con le proprie esperienze e la propria sensibilità, formulando anche un proprio motivato giudizio critico - Astrarre ed attualizzare le problematiche salienti trattate da autori e movimenti 	ottobre
	Verga e il Verismo / Naturalismo francese		novembre
Modulo B La poesia nel Novecento Decadentismo/Simbolismo	D'Annunzio		dicembre gennaio
	Pascoli		febbraio
	Le Avanguardie: Futurismo, Crepuscolarismo, Ermetismo Montale, Ungaretti, Saba		marzo
Modulo C Il romanzo e il teatro nel Novecento	Svevo Pirandello		aprile maggio
Modulo D	Il Neorealismo letterario	maggio giugno	
Modulo E La questione della lingua	Storia della lingua nel Novecento	Conoscere nelle sue linee essenziali il processo evolutivo della lingua italiana letteraria e non letteraria.	ottobre/maggio
Modulo F Laboratorio di scrittura	Potenziamento delle tipologie testuali: -Analisi testo letterario in prosa o in versi (tipologia A) -Analisi e produzione testo espositivo -argomentativo (B) -Riflessione critica espositiva - argomentativa su tematiche di attualità (C)	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.	ottobre/maggio
Lectura Dantis	Lettura, analisi e commento di almeno sei canti del Paradiso	Riconoscere gli aspetti più significativi dell'opera di Dante	N° 3 - 1° quadrimestre N° 3 - 2° quadrimestre

LINGUA E CULTURA LATINA
CLASSE PRIMA LICEO SCIENTIFICO

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

ORGANIZZATI IN:

UNITA' DIDATTICHE e/o MODULI e/o PERCORSI FORMATIVI ED EVENTUALI APPROFONDIMENTI

Classe I Ore Settimanali 3 Ore Annuali (n° 3 x 33 settimane) 99

Titolo modulo	Contenuti	Obiettivi	Tempi
Modulo 0	Accoglienza Recupero dei saperi essenziali in lingua italiana Recupero e potenziamento delle conoscenze linguistiche in merito alla struttura della frase, alle parti variabili e invariabili del discorso. I principali complementi. Analisi logica	Affrontare diverse situazioni comunicative, scambiando informazioni ed idee per esprimere il proprio punto di vista Consolidare la morfologia e i costrutti fondamentali. Approccio alla cultura latina. Consolidamento lessicale.	settembre ottobre
Modulo A Fonetica e morfologia	Fonologia e strutture morfologiche Teoria della flessione: I declinazione coniugazione di sum. Flessione verbale: diatesi attiva e passiva	Conoscere I fondamentali elementi fonologici e morfologici nominale e acquisizione completa del verbo in tutte le sue particolarità.	ottobre novembre
	Morfologia: II declinazione, gli aggettivi della prima classe. Diatesi attiva e passiva.	Acquisire gradualmente le abilità di lettura e comprensione di semplici testi.	dicembre gennaio
	Morfologia: Teoria della flessione: III, IV declinazione. Aggettivi della seconda classe. I Pronomi (personali, dimostrativi...) Diatesi attiva e passiva	Interpretare e tradurre correttamente testi adeguati. Utilizzare correttamente il vocabolario.	Febbraio giugno
	Morfologia: Teoria della flessione: V declinazione. Completamento della diatesi attiva e passiva (tutti i modi e tempi).	Conoscere e utilizzare la morfologia nominale e verbale.	
Modulo B Sintassi	Sintassi e completamento della sintassi elementare (principali complementi e fondamentali strutture sintattiche)	Applicare i principali costrutti sintattici. Comprensione e decodifica di testi adeguati. Traduzione scorrevole Uso consapevole del vocabolario.	
Modulo C La civiltà latina	Confronti con la lingua italiana; Approfondimento lessicale. Lettura guidata di testi di autori in prosa. Elementi di civiltà. Autori vari.	Individuare e confrontare elementi comuni tra la civiltà latina e quella italiana.	ottobre giugno

LINGUA E CULTURA LATINA
CLASSE SECONDA LICEO SCIENTIFICO

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

ORGANIZZATI IN:

UNITA' DIDATTICHE e/o MODULI e/o PERCORSI FORMATIVI ED EVENTUALI APPROFONDIMENTI

Classe II Ore Settimanali 3 Ore Annuali (n° 3 x 33 settimane) 99

Titolo modulo	Contenuti	Obiettivi	Tempi
Modulo 0	Accoglienza. Riepilogo sintetico, recupero e potenziamento di tutti gli argomenti svolti nel primo anno	Affrontare diverse situazioni comunicative, scambiando informazioni ed idee per esprimere il proprio punto di vista Consapevolezza della strutturazione linguistica nei suoi aspetti peculiari.	settembre ottobre
Modulo A Morfologia	Potenziamento della morfologia e della sintassi - Completamento dello studio dei complementi - I gradi dell'aggettivo	Conoscere La morfologia nominale e acquisizione completa del verbo in tutte le sue particolarità. Interpretare e tradurre correttamente testi adeguati. Utilizzare correttamente il vocabolario.	novembre
	Completamento dello studio dei pronomi. Completamento dello studio dei verbi (composti di sum, verbi difettivi, atematici) Diatesi deponente e semideponente		dicembre gennaio
	Modulo B Sintassi		Cum narrativo; perifrastica attiva e passiva. Participio congiunto ed ablativo assoluto. Cum e il congiuntivo. Proposizioni soggettive ed oggettive; finale; causale; consecutiva; temporale; relativa. Cenni riguardo alcune regole della sintassi dei casi (a discrezione del docente).
Modulo C La civiltà latina	Confronti con la lingua italiana; Approfondimento lessicale. Lettura guidata di testi di autori in prosa. Elementi di civiltà. Autori vari.	Individuare e confrontare elementi comuni tra la civiltà latina e quella italiana.	ottobre giugno

LINGUA E CULTURA LATINA
CLASSE PRIMA LICEO LINGUISTICO

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

ORGANIZZATI IN:

□ UNITA' DIDATTICHE e/o x MODULI e/o □ PERCORSI FORMATIVI ED EVENTUALI APPROFONDIMENTI

Classe I Ore Settimanali 2 Ore Annuali (n° 2 x 33 settimane) 66

Titolo modulo	Contenuti	Obiettivi	Tempi
Modulo 0	Accoglienza Recupero dei saperi essenziali. Recupero e potenziamento delle conoscenze linguistiche in merito alla struttura della frase, alle parti variabili e invariabili del discorso. I principali complementi. Analisi logica	Affrontare diverse situazioni comunicative, scambiando informazioni ed idee per esprimere il proprio punto di vista Consolidare la morfologia e i costrutti fondamentali. Approccio alla cultura latina. Consolidamento lessicale.	settembre ottobre
Modulo A Fonetica e morfologia	Fonologia e strutture morfologiche sintattiche e lessicali di base. -Teoria della flessione: I declinazione -Presente, imperfetto e futuro del verbo sum. -L'apposizione I complementi di mezzo e di modo	Conoscere I fondamentali elementi fonologici e morfologici nominale e acquisizione completa del verbo in tutte le sue particolarità. Acquisire gradualmente le abilità di lettura e comprensione di semplici testi.	ottobre novembre
	Particolarità della I declinazione Presente e imperfetto indicativo delle quattro coniugazioni forma attiva e passiva Il complemento d'agente e di causa efficiente Il complemento di causa II declinazione.	Interpretare e tradurre correttamente testi adeguati. Utilizzare correttamente il vocabolario. Conoscere e utilizzare la morfologia nominale e verbale.	dicembre gennaio
	L'aggettivo e la sua concordanza Futuro indicativo delle quattro coniugazioni forma attiva e passiva I complementi di luogo	Applicare i principali costrutti sintattici. Comprensione e decodifica di testi adeguati. Traduzione scorrevole Uso consapevole del vocabolario.	Febbraio giugno
Modulo B Morfologia	Aggettivi della prima classe, possessivi e pronominali Terza declinazione I pronomi personali. Principali complementi		
Modulo C La civiltà latina	Confronti con la lingua italiana; Approfondimento lessicale. Lettura guidata di testi di autori in prosa. Elementi di civiltà. Autori vari.	Individuare e confrontare elementi comuni tra la civiltà latina e quella italiana.	ottobre giugno

LINGUA E CULTURA LATINA
CLASSE SECONDA LICEO LINGUISTICO

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

ORGANIZZATI IN:

□ UNITA' DIDATTICHE e/o x MODULI e/o □ PERCORSI FORMATIVI ED EVENTUALI APPROFONDIMENTI

Classe II Ore Settimanali 2 Ore Annuali (n° 2 x 33 settimane) 66

Titolo modulo	Contenuti	Obiettivi	Tempi
Modulo 0	Accoglienza. Riepilogo sintetico, recupero e potenziamento di tutti gli argomenti svolti nel primo anno	Affrontare diverse situazioni comunicative, scambiando informazioni ed idee per esprimere il proprio punto di vista Consolidare la morfologia e i costrutti fondamentali	settembre ottobre
Modulo A Morfologia	Teoria della flessione. Eventuale completamento della III declinazione. - Aggettivi della seconda classe. - Pronomi personali e riflessivi	Conoscere i fondamentali elementi fonologici e morfologici.	novembre
	- Futuro anteriore, perfetto e piuccheperfetto indicativo delle quattro coniugazioni forma attiva e passiva - Pronomi e aggettivi dimostrativi	Interpretare e tradurre correttamente testi adeguati. Utilizzare correttamente il vocabolario.	dicembre
	IV e V declinazione Modo congiuntivo presente e imperfetto forma attiva e passiva Pronomi relativi Proposizione finale Modo congiuntivo perfetto e piuccheperfetto forma attiva e passiva L'infinito presente, imperfetto e futuro forma attiva e passiva La proposizione infinitiva	Conoscere e Applicare i principali costrutti sintattici. Acquisire le abilità di lettura e comprensione di semplici testi. Interpretare e tradurre correttamente testi adeguati. Utilizzare correttamente il vocabolario.	gennaio febbraio
Modulo B Sintassi	I comparativi I pronomi e gli aggettivi determinativi Supino attivo e passivo Participio futuro La perifrastica attiva Il grado superlativo Particolarità dei comparativi e dei superlativi		Marzo aprile
	Il Cum narrativo Funzioni del participio e dell'ablativo assoluto. I gradi dell'avverbio Il gerundio e il gerundivo		Maggio giugno
Modulo C La civiltà latina	Confronti con la lingua italiana; Approfondimento lessicale. Lettura guidata di testi di autori in prosa. Elementi di civiltà. Autori vari.	Individuare e confrontare elementi comuni tra la civiltà latina e quella italiana.	ottobre giugno

LINGUA E CULTURA LATINA
CLASSE TERZA LICEO SCIENTIFICO

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

ORGANIZZATI IN:

UNITA' DIDATTICHE e/o MODULI e/o PERCORSI FORMATIVI ED EVENTUALI APPROFONDIMENTI

Classe III Ore Settimanali 3 Ore Annuali (n° 3 x 33 settimane) 99

Titolo modulo	Contenuti	Obiettivi	Tempi
Modulo 0	Accoglienza. Recupero dei saperi essenziali in merito alle competenze di analisi e traduzione del testo latino	Affrontare diverse situazioni comunicative, scambiando informazioni ed idee per esprimere il proprio punto di vista Consolidamento della strutturazione linguistica nei suoi aspetti peculiari.	settembre ottobre
Modulo A Letteratura	L'epica: Livio Andronico, Nevio	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere correttamente i testi in lingua - Individuare i nuclei portanti delle opere e del pensiero degli autori esaminati - Collocare testi e autori nella trama generale della storia letteraria e nel contesto storico relativo - Saper organizzare un discorso pertinente e chiaro - Organizzare il proprio lavoro di indagine e di analisi critica a livello di contenuti, di forme, di contestualizzazione - Confrontare testi, autori, metodi nell'ambito culturale indagato 	ottobre
	Il teatro: Plauto, Terenzio		Ottobre /Nov
	Letteratura e società: Ennio, Catone, Lucilio		Dic./Gen.
	L'età di Cesare: La poesia Catullo, Lucrezio		Febbraio/ Marzo
	L'età di Cesare: Storiografia e oratoria Cesare, Sallustio, Cicerone.		Aprile/Maggio
Modulo B	Il testo storiografico. Cesare: un congruo numero di capitoli dal De Bello Gallico e/o dal De Bello Civili e / Sallustio		1° quadrimestre
Modulo C Ritratto d'autore	Catullo: un congruo numero di testi dal Libere/o Lucrezio; Cicerone		2° quadrimestre
Modulo E Studio linguistico	Consolidamento della morfologia e potenziamento lessicale Sintassi dei casi e nuclei fondamentali della sintassi del verbo e del periodo	Analizzare la struttura sintattica di un periodo relativamente alle regole studiate	ottobre giugno

LINGUA E CULTURA LATINA
CLASSE QUARTA LICEO SCIENTIFICO

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

ORGANIZZATI IN:

□ UNITA' DIDATTICHE e/o x MODULI e/o □ PERCORSI FORMATIVI ED EVENTUALI APPROFONDIMENTI

Classe IV Ore Settimanali 3 Ore Annuali (n° 3 x 33 settimane) 99

Titolo modulo	Contenuti	Obiettivi	Tempi
Modulo 0	Accoglienza. Recupero dei saperi essenziali in merito alle conoscenze letterarie di analisi e traduzione del testo latino	Affrontare diverse situazioni comunicative, scambiando informazioni ed idee per esprimere il proprio punto di vista Consolidamento della strutturazione linguistica nei suoi aspetti peculiari.	settembre ottobre
Modulo A Letteratura	L'Età di Augusto	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere correttamente i testi in lingua - Individuare i nuclei portanti delle opere e del pensiero degli autori esaminati - Collocare testi e autori nella trama generale della storia letteraria e nel contesto storico relativo - Saper organizzare un discorso pertinente e chiaro - Organizzare il proprio lavoro di indagine e di analisi critica a livello di contenuti, di forme, di contestualizzazione - Confrontare testi, autori, metodi nell'ambito culturale indagato 	ottobre
	Virgilio		Ottobre /Nov
	Orazio		Dic./ Gen
	Tibullo, Propertio, Ovidio		Febbraio/ Marzo
	Tito Livio		Aprile/ Maggio
Modulo B Ritratto d'autore.	Orazio e/o Virgilio: un congruo numero di passi dalle rispettive opere		Settembre maggio
	Ovidio e/o T. Livio: un congruo numero di passi dalle rispettive opere		2° quadrimestre
Modulo C Studio linguistico	Completamento dello studio della sintassi dei casi Sintassi del verbo e nuclei fondamentali della sintassi del periodo Studio del lessico e campi semantici	Analizzare la struttura sintattica di un periodo relativamente alle regole studiate	Settembre giugno

LINGUA E CULTURA LATINA
CLASSE QUINTA LICEO SCIENTIFICO

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

ORGANIZZATI IN:

□ UNITA' DIDATTICHE e/o x MODULI e/o □ PERCORSI FORMATIVI ED EVENTUALI APPROFONDIMENTI

Classe V Ore Settimanali 3 Ore Annuali (n° 3 x 33 settimane) 99

Titolo modulo	Contenuti/nuclei tematici	Obiettivi	Tempi
Modulo 0	Accoglienza. Recupero dei saperi essenziali in merito alle conoscenze letterarie di analisi e traduzione del testo latino	Affrontare diverse situazioni comunicative, scambiando informazioni ed idee per esprimere il proprio punto di vista Consolidamento della strutturazione linguistica nei suoi aspetti peculiari.	settembre ottobre
Modulo A L'intellettuale e il potere nell'età post-augustea	Fedro, Seneca, Lucano	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere correttamente i testi in lingua - Individuare i nuclei portanti delle opere e del pensiero degli autori esaminati - Collocare testi e autori nella trama generale della storia letteraria e nel contesto storico relativo - Saper organizzare un discorso pertinente e chiaro - Organizzare il proprio lavoro di indagine e di analisi critica a livello di contenuti, di forme, di contestualizzazione - Confrontare testi, autori, metodi nell'ambito culturale indagato 	ottobre/novembre
Modulo B La satira	Petronio, Persio, Giovenale, Marziale		dic./gen.
Modulo C Letteratura e scienza	Plinio il Vecchio		gennaio
Modulo D L'eloquenza, la storiografia e il romanzo	Quintiliano, Tacito, Apuleio		febbraio/marzo
Modulo E La letteratura cristiana	Tertulliano e/o Agostino		aprile/maggio
Modulo G	Lettura, traduzione e analisi di passi scelti tra gli autori esaminati nel percorso letterario		1° quadrimestre
Modulo C Studio linguistico	Consolidamento della sintassi del periodo Studio del lessico e campi semantici		Analizzare la struttura sintattica di un periodo relativamente alle regole studiate

GEOSTORIA CLASSE PRIMA

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

ORGANIZZATI IN:

UNITA' DIDATTICHE e/o MODULI e/o PERCORSI FORMATIVI ED EVENTUALI APPROFONDIMENTI

Classe I Ore Settimanali 3 Ore Annuali (n° 3 x 33 settimane) 99

Titolo modulo	Contenuti	Obiettivi	Tempi
Modulo 0	Accoglienza e socializzazione Lettura del regolamento della scuola Conoscenza della scuola e degli spazi	Interagire in gruppo applicando regole, dialogando e controllando emozioni Conoscere le principali forme di rappresentazione grafica e cartografica.	settembre ottobre
Modulo A Rivoluzione del neolitico	Preistoria con particolare attenzione alla "rivoluzione del neolitico"	Delimitare l'evoluzione culturale dell'uomo; Migrazioni, insediamenti, invasioni in età preistorica e protostorica. Riconoscere la funzione delle forze sociali ed economiche della Mesopotamia e dell'Egitto, le forme di Stato e di governo nelle valli del Nilo, del Tigri e dell'Eufrate.	Ottobre- Novembre
Modulo B Vicino Oriente	Le civiltà del vicino oriente: Sumeri, Egizi, Babilonesi, Fenici ed altre.	Riconoscere le stratificazioni sociali e le attività economiche nell'area dell'Egeo e del Mediterraneo Orientale. Comprendere gli elementi della cultura materiale e aspetti della religiosità dei popoli dell'Oriente antico. Individuare le relazioni fra fattori ambientali, sociali ed economici nello sviluppo delle civiltà fluviali.	Dicembre Gennaio
Modulo C Civiltà greca	La civiltà greca: dalla polis ai regni ellenistici	Conoscere i caratteri fondamentali delle civiltà intorno all'Egeo, la storia della Persia, della Grecia e della Macedonia. Cogliere la differenza del concetto tra democrazia greca e quella attuale. Evidenziare la differenza tra il modello politico e sociale dei Persiani e quello dei Greci. Individuare le conseguenze fondamentali dell'ellenizzazione nel mondo	Febbraio marzo
Modulo D Civiltà romana	La civiltà romana: dalle origini alla crisi della repubblica.	Comprendere la struttura della società romana durante l'età monarchica; le istituzioni politiche romane, la loro evoluzione; Conoscere le civiltà della penisola italiana dalla preistoria all'unificazione romana e le vicende fondamentali della storia romana. Individuare le cause della crisi del sistema repubblicano; i modelli culturali dell'Oriente e i	marzo maggio

		principi della romanità.	
Modulo E Dallo spazio alla sua rappresentazione	Le attività dell'uomo I cambiamenti climatici L'Italia e l'Europa	.	A discrezione del docente
Modulo F Ambienti e paesaggi	Il paesaggio I settori economici Le popolazioni e l'urbanizzazione L'inquinamento	Conoscere la carta mentale del mondo con la distribuzione delle terre emerse e di alcuni stati e città, dei più significativi elementi fisici e delle grandi aree socioeconomiche e culturali.	A discrezione del docente

GEOSTORIA CLASSE SECONDA

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

ORGANIZZATI IN:

UNITA' DIDATTICHE e/o MODULI e/o PERCORSI FORMATIVI ED EVENTUALI APPROFONDIMENTI

Classe II Ore Settimanali 3 Ore Annuali (n° 3 x 33 settimane) 99

Titolo modulo	Contenuti	Obiettivi	Tempi
Modulo 0	Accoglienza Recupero argomenti dell'anno precedente	Interagire in gruppo applicando regole, dialogando e controllando emozioni	settembre
Modulo A La tarda antichità	L'impero romano I primi due secoli dell'impero	Conoscere le principali vicende politiche che caratterizzarono l'Impero Romano nella prima metà del III secolo. Individuare le cause di fondo della crisi politica, istituzionale, sociale ed economica dell'Impero Romano.	Ottobre novembre
Modulo B La crisi del mondo antico	La crisi dell'Impero Romano I regni romano-germanici L'impero bizantino e la chiesa Cattolica L'ascesa dell'Islam	Conoscere l'organizzazione sociale e politica dei popoli Germanici. Stabilire rapporti di causa-effetto. Riconoscere le vicende politiche e militari che portarono all'affermazione del dominio Longobardo in Italia.	Gennaio febbraio marzo
Modulo C L'Alto Medioevo	L'Impero Carolingio e le basi della società feudale	Conoscere gli elementi territoriali interregionali e religiosi che caratterizzarono il Sacro Romano Impero Cogliere le origini del sistema feudale, la struttura economica e gli elementi costitutivi della società feudale.	Aprile Maggio giugno
Modulo D Squilibri e problemi del mondo globalizzato	La globalizzazione Divario tra paesi sviluppati e sottosviluppati Le risorse fondamentali per la sopravvivenza La disparità	Conoscere la diversa distribuzione del reddito nel mondo: situazione economica – sociale struttura occupazionale, distribuzione del reddito, indicatori di povertà e di ricchezza. Conoscere e analizzare le problematiche geoeconomiche contemporanee attraverso l'utilizzo di documenti e dati quantitativi e qualitativi desunti dalle diverse fonti	A discrezione del docente
Modulo E I Continenti extraeuropei e i grandi Stati	Europa, Asia, Africa, Americhe Oceania e le terre polari: aspetti socio – economici e politici		A discrezione del docente

Metodologie e strategie educative

L'individuazione e l'articolazione delle diverse procedure e metodologie sono funzionali al perseguimento degli obiettivi specifici di apprendimento che attengono al sapere, ossia alle conoscenze dei nuclei fondanti delle diverse discipline anche in una prospettiva storica sistemica e critica, alle abilità intese come la capacità di tradurre all'interno dei processi di apprendimento le conoscenze acquisite in procedura di risoluzione di problemi, analisi e comprensione di testi di varia natura, alle competenze, cioè alla capacità di utilizzare conoscenze e abilità in contesti di lavoro o di studio facendo leva su attitudini capacità personali e relazionali. La nostra scuola al fine di riconoscere e valorizzare le diversità e di promuovere le potenzialità dell'inclusione di ciascuno, regola i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle attività, nel modo più adeguato, al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli studenti, attraverso una progettazione didattica orientata a percorsi formativi personalizzati. Viene privilegiato l'apprendimento collaborativo (cooperative learning) favorendo le attività in piccoli gruppi e l'apprendimento esperienziale e laboratoriale, utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (strumenti compensativi e misure dispensative), inoltre, si prevedono momenti di affiancamento (peer to peer) per un immediato intervento di supporto.

Al fine, quindi, di promuovere gli aspetti fondanti dell'apprendimento per competenze i docenti si avvalgono, di diverse metodologie didattiche: cooperative learning, peer education, problem solving, flipped classroom, didattica laboratoriale, didattica integrata, storytelling, brainstorming, lezione frontale e interattiva, debate e uscite didattiche pertinenti alla programmazione disciplinare.

Verifiche: modalità e tempi di somministrazione

Le verifiche sono sia formative in itinere che sommative alla fine di un modulo o di un nucleo significativo di sapere. Vengono, inoltre, effettuate osservazioni sistematiche e prove pratiche per valutare le conoscenze e le competenze acquisite dagli alunni, rispetto agli obiettivi indicati nella programmazione e per attuare, in caso di insuccesso, un tempestivo recupero. Relativamente alle verifiche scritte il docente potrà scegliere, eccezion fatta per la prova di sistema, la tipologia di verifica (elaborato personale, analisi del testo, prova semistrutturata, traduzioni, prodotti multimediali...) che riterrà più consona alla valutazione degli obiettivi di apprendimento prefissati. Il numero delle PROVE ORALI si fissa in almeno due per quadrimestre, mentre il numero delle PROVE SCRITTE si fissa in due per il primo quadrimestre e tre per il secondo quadrimestre. I docenti del Dipartimento, strutturano la prova di sistema (per classi parallele) con tipologia semistrutturata.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

All.1	Griglia di valutazione delle verifiche orali – Primo, Secondo Biennio e Quinto Anno
All.2	Griglia di valutazione dell’elaborato di Italiano - Primo Biennio - Testo descrittivo, espositivo e argomentativo
All.3	Griglia di valutazione dell’elaborato di Italiano - Primo Biennio - Testo narrativo, poetico e teatrale
All.4	Griglia di valutazione dell’elaborato di Latino - Primo,Secondo Biennio e Quinto Anno – Traduzione dal latino
All.5	Griglia per la valutazione di Latino - Analisi del testo – Secondo e Quinto Anno
All.6	Griglia per la valutazione di Latino – Verifiche sull’Autore - Secondo Biennio e Quinto Anno
All.7	Griglia valutazione prima prova Esame di Stato – Tipologia A - Secondo Biennio e Quinto Anno
All.8	Griglia valutazione prima prova Esame di Stato – Tipologia B - Secondo Biennio e Quinto Anno
All.9	Griglia valutazione prima prova Esame di Stato – Tipologia C - Secondo Biennio e Quinto Anno
All.10	Griglia di valutazione prova parallela -classi II – III - IV
All.11	Griglia di valutazione di una presentazione multimediale -Primo biennio, Secondo Biennio e Quinto Anno

Griglia per la valutazione delle prove orali PRIMO-SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

INDICATORI	DESCRITTORI										VOTO TOTALE
	O	Dist	B	Dis	S	M	Ins	G.I	C	N	
Conoscenza / comprensione dei contenuti letterari e testuali											
Padronanza degli strumenti espressivi e argomentativi necessari per gestire l'interazione comunicativa verbale in un contesto											
Contestualizzazione, confronti intertestuali e interculturali sincronici e diacronici											
Conoscenza e uso del lessico specifico della disciplina, capacità di riflessione metalinguistica e di analisi stilistica											

N.B. Nelle caselle va riportato il voto numerico

Liv.	Voto	Giudizio	Verifiche orali
A	10	OTTIMO	Conoscenza ampia e dettagliata dei contenuti, arricchita da approfondimenti personali; comprensione esaustiva e rielaborazione critica degli argomenti; esposizione efficace e sorretta da spiccate capacità logico-argomentative; piena padronanza del lessico specifico della disciplina.
A	9	DISTINTO	Conoscenza completa e precisa dei contenuti; comprensione esaustiva; capacità di orientarsi nel quadro d'insieme e di operare collegamenti; capacità di elaborare personali valutazioni interpretative in modo motivato e pertinente; esposizione efficace e uso rigoroso del lessico specifico della disciplina.
B	8	BUONO	Conoscenza completa e chiara dei contenuti; comprensione buona; capacità di orientarsi nel quadro d'insieme e di operare collegamenti; capacità di elaborare personali valutazioni in modo motivato e pertinente; buona esposizione e uso consapevole del lessico specifico della disciplina.
B	7	DISCRETO	Conoscenza completa dei contenuti fondamentali, ma poco approfondita delle altre informazioni; comprensione parzialmente organica, che consente di operare alcuni collegamenti guidati; esposizione corretta e coerente; uso generalmente appropriato del lessico specifico della disciplina.
C	6	SUFFICIENTE	Conoscenza non completa, ma tale da mettere a fuoco le informazioni fondamentali; comprensione limitata agli argomenti e alle relazioni essenziali, meno articolata per il rimanente; esposizione semplice ma sostanzialmente ordinata e coerente; uso appropriato almeno dei termini fondamentali del linguaggio specifico della disciplina.
C	5	MEDIOCRE	Conoscenza incerta e parziale dei contenuti fondamentali; comprensione superficiale; esposizione stentata e non sempre corretta; uso talora improprio dei termini fondamentali del linguaggio specifico della disciplina.
D	4	INSUFF.	Conoscenza molto lacunosa dei contenuti fondamentali; esposizione molto frammentaria e stentata; uso spesso improprio dei termini fondamentali del linguaggio specifico della disciplina.
D	3	GRAVE INSUFF	Gravi lacune informative; superficiale capacità di strutturare in modo logico le conoscenze. Esposizione stentata e confusa
E	2	CARENTE	Gravissime lacune informative; incapacità di strutturare in modo logico le conoscenze. Impreparazione totale e rifiuto del dialogo.
E	1	. NULLO	L'alunno non ha conferito.

Griglia per la valutazione dell'elaborato di Italiano

PRIMO BIENNIO - Testo descrittivo/espositivo/argomentativo

INDICATORI	DESCRITTORI											VOTO TOTALE
	O	Dist	B	Dis	S	M	Ins	G.I	C	N		
Pertinenza ed organicità delle argomentazioni												
Correttezza ortografica e morfosintattica												
Correttezza lessicale e fluidità della forma												
Rielaborazione personale dei contenuti												

N.B. Nelle caselle va riportato il voto numerico

Liv.	Voto	Giudizio	Testo descrittivo/espositivo/argomentativo
A	10	OTTIMO	Approfondimento ampio, articolato, frutto di eccellenti conoscenze. Taglio critico Personale, Forma del tutto corretta, sintassi fluida, efficacia espressiva. Padronanza del linguaggio specifico.
A	9	DISTINTO	Approfondimento ampio e puntuale, esposto con efficacia argomentativa. Spunti critici e significativi, Forma corretta, fluida ed efficace. Uso diffuso e preciso del linguaggio specifico.
B	8	BUONO	Approfondimento ampio, esposto con efficacia argomentativa. Spunti corretti e significativi, Forma, fluida ed efficace. Uso preciso del linguaggio specifico.
B	7	DISCRETO	Rielaborazione abbastanza articolata. Apprezzabili apporti personali. Chiarezza e correttezza espositiva. Uso adeguato e preciso del linguaggio specifico.
C	6	SUFFICIENTE	Approfondimento in linea con le richieste. Spunti personali presenti ma non uniformi. Esposizione per Io più corretta, anche se semplice. Uso parziale del linguaggio specifico.
C	5	MEDIOCRE	Approfondimento superficiale e poco rispondente alle richieste. Spunti personali presenti, ma non sempre appropriati. Esposizione imprecisa e semplice. Uso mediocre del linguaggio specifico.
D	4	INSUFF.	Approfondimento impreciso e poco significativo. Modesta capacità rielaborativa. Espressione imprecisa con presenza di errori. Uso approssimativo del linguaggio specifico.
D	3	GRAVE INSUFF	Capacità rielaborativa inconsistente, approfondimento appena accennato, apporti critici minimi. Espressione scorretta a livello ortografico e morfosintattico. Uso errato del linguaggio specifico.
E	2	CARENTE	Capacità rielaborativa notevolmente inconsistente, approfondimento nullo, apporti critici inesistenti. Espressione gravemente scorretta a livello ortografico e morfosintattico. Uso significativamente errato del linguaggio specifico.
E	1	. NULLO	Elaborato non svolto

Griglia per la valutazione dell'elaborato di Italiano

PRIMO BIENNIO - Testo narrativo/poetico/teatrale

INDICATORI	DESCRITTORI										VOTO TOTALE
	O	Dist	B	Dis	S	M	Ins	G.I	C	N	
Analisi del testo poetico/narrativo (lettura denotativa e connotativa)											
Correttezza e fluidità della forma											
Correttezza ortografica e grammaticale											
Rielaborazione personale dei contenuti											

N.B. Nelle caselle va riportato il voto numerico

Liv.	Voto	Giudizio	Testo narrativo/poetico/teatrale
A	10	OTTIMO	Eccellente padronanza degli strumenti di analisi, che risulta dettagliata, completa e approfondita. Eccellente decodificazione. Sintesi e/o parafrasi completa, ben strutturata ed originale
A	9	DISTINTO	Analisi ampia e approfondita, interpretazione corretta derivante da sicure conoscenze e competenze. Focalizzazione precisa e completa, Sintesi e/o parafrasi esauriente ed articolata.
B	8	BUONO	Analisi ampia e interpretazione corretta derivante da buone conoscenze e competenze. Focalizzazione completa. Sintesi e/o parafrasi esauriente
B	7	DISCRETO	Conoscenze corrette, competenze adeguate, solo parzialmente approfondita l'analisi, Decodificazione corretta. Sintesi e/o parafrasiefficace e chiara
C	6	SUFFICIENTE	Essenziale ma corretta applicazione degli strumenti di analisi. Focalizzazione dei fondamentali nuclei tematici per lo più corretta. Sintesi e/o parafrasi essenziale.
C	5	MEDIOCRE	Essenziale ed in qualche punto scorretta applicazione degli strumenti di analisi. Focalizzazione dei fondamentali nuclei tematici in alcuni punti scorretti. Sintesi e/o parafrasi essenziale.
D	4	INSUFF.	Conoscenze frammentarie, competenze lacunose nell'analisi. Errori di interpretazione. Decodificazione incerta e/o incompleta. Sintesi e/o parafrasi superficiale.
D	3	GRAVE INSUFF	Competenze frammentarie, gravi difficoltà di applicazione strumenti analisi. Utilizzazione errata delle informazioni. Notevoli difficoltà di decodificazione. Sintesi e/o parafrasi del tutto inadeguata
E	2	CARENTE	Competenze assai frammentarie, gravissime difficoltà di applicazione strumenti analisi. Utilizzazione gravemente errata delle informazioni. Gravi difficoltà di decodificazione. Sintesi e/o parafrasi del tutto inesistente.
E	1	NULLO	Elaborato non svolto

Griglia per la valutazione dell'elaborato di Latino

PRIMO-SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO – Traduzione dal latino

INDICATORI	DESCRITTORI										VOTO TOTALE
	O	Dist	B	Dis	S	M	Ins	G.I	C	N	
Comprensione del testo latino											
Conoscenza delle strutture morfologiche e sintattiche											
Correttezza e proprietà formale della traduzione											

N.B. Nelle caselle va riportato il voto numerico

Liv.	Voto	Giudizio	Traduzione dal latino
A	10	OTTIMO	Ha compreso e ha magistralmente interpretato il testo. La traduzione coesa e coerente è molto corretta nella sintassi e appropriata, precisa e forbita nel lessico.
A	9	DISTINTO	Ha compreso e ben interpretato il testo. La traduzione è coesa e coerente. L'imperfezione linguistica, lessicale e morfosintattica è utilizzata in modo coerente.
B	8	BUONO	Ha compreso e ben interpretato il testo. La traduzione è coesa e coerente pur presentando qualche imperfezione linguistica, lessicale e morfosintattica.
B	7	DISCRETO	Ha compreso e ben interpretato il testo, anche se la traduzione presenta qualche errore. Traduzione corretta e adeguata resa del testo.
C	6	SUFFICIENTE	Ha compreso il significato globale del testo, ma presenta errori che ne inficiano solo in qualche punto la resa in italiano.
C	5	MEDIOCRE	Ha compreso il significato globale del testo, ma presenta errori di lessico, grammatica e sintassi che ne inficiano la resa in italiano in alcuni punti.
D	4	INSUFF.	Diffuse carenze nella comprensione della struttura morfosintattica e nel lessico. Ha compreso solo parzialmente il testo latino. La traduzione, errata in molti punti, presenta molti errori di lessico, grammatica e sintassi, dovuti ad una conoscenza insufficiente delle strutture della lingua latina.
D	3	GRAVE INSUFF	Notevoli carenze nella comprensione della struttura morfosintattica e nel lessico. Ha compreso in modo confuso il testo latino. La traduzione, errata in molti punti, presenta gravi errori di lessico, grammatica e sintassi, dovuti ad una conoscenza precaria delle strutture della lingua latina.
E	2	CARENTE	Notevoli e diffuse carenze, gravissime lacune di base. Non ha compreso il testo latino. La traduzione è parziale (o appena abbozzata) e mostra notevoli e diffuse carenze delle strutture grammaticali e sintattiche e gravissime lacune di base.
E	1	NULLO	Elaborato non svolto

Griglia per la valutazione di Latino

Analisi del testo – SECONDO e QUINTO ANNO

INDICATORI	DESCRITTORI										VOTO TOTALE
	O	Dist	B	Dis	S	M	Ins	G.I	C	N	
1A) Padronanza della lingua latina nella traduzione o nell'analisi del/i brano/i latino/i proposti 1B) Pertinenza, completezza, precisazione dei contenuti di letteratura latina e contestualizzazione											
Coerenza ed ordine della trattazione, capacità di analisi e/o di sintesi, rielaborazione personale											
Appropriatezza del lessico e correttezza linguistica in italiano (morfosintattica, ortografica e dell'interpunzione)											

N.B. Nelle caselle va riportato il voto numerico

Liv.	Voto	Giudizio	Analisi del testo
A	10	OTTIMO	Padronanza eccellente della lingua latina nella traduzione. Pertinenza completa e precisa dei contenuti di letteratura latina. Contestualizzazione molto valida resa con efficacia rielaborazione personale, con argomentazioni molto convincenti, critiche e persuasive, con lessico forbito e appropriato e con una sintassi complessa e ben elaborata.
A	9	DISTINTO	Completa padronanza della lingua latina nella traduzione. Pertinenza completa e adeguata dei contenuti di letteratura latina. Contestualizzazione valida resa con incisiva rielaborazione personale, con argomentazioni molto convincenti e persuasive, con lessico appropriato e con una sintassi corretta e precisa.
B	8	BUONO	Buona padronanza della lingua latina nella traduzione. Pertinenza completa dei contenuti di letteratura latina. Contestualizzazione valida resa con buona rielaborazione personale, con argomentazioni convincenti e persuasive, con lessico appropriato e con una sintassi corretta.
B	7	DISCRETO	Discreta padronanza della lingua latina nella traduzione. Pertinenza discreta di contenuti di letteratura latina. Contestualizzazione adeguata resa e rielaborazione personale, con argomentazioni convincenti, con lessico adeguato e con una sintassi corretta.
C	6	SUFFICIENTE	Padronanza sufficiente della lingua latina nella traduzione. Sufficiente conoscenza dei contenuti di letteratura latina. Sufficiente capacità di rielaborazione personale, con argomentazioni sensate, con lessico semplice e una sintassi corretta.
C	5	MEDIOCRE	Mediocre conoscenza della lingua latina nella traduzione. Parziale conoscenza dei contenuti di letteratura latina. Rielaborazione personale non sempre coerente con argomentazioni non sempre convincenti con lessico semplice e con una sintassi non sempre corretta.
D	4	INSUFF.	Conoscenza insufficiente della lingua latina nella traduzione. Conoscenza frammentaria dei contenuti di letteratura latina. Rielaborazione personale poco efficace con lessico non sempre appropriato e con una sintassi non sempre corretta e poco e/o estremamente semplice.
D	3	GRAVE INSUFF	Conoscenza stentata della lingua latina nella traduzione. Conoscenza pressoché labile dei contenuti di letteratura latina. Rielaborazione personale stentata con lessico inadeguato e con una sintassi non sempre corretta ed estremamente semplice.
E	2	CARENTE	Conoscenza quasi nulla della lingua latina nella traduzione. Conoscenza pressoché inesistente dei contenuti di letteratura latina. Rielaborazione personale inadeguata con lessico stentato e con una sintassi non sempre corretta ed estremamente carente.
E	1	NULLO	Elaborato non svolto

Griglia per la valutazione di Latino

Verifiche sull'Autore - Secondo Biennio e Quinto Anno

INDICATORI	DESCRITTORI										VOTO TOTALE
	O	Dist	B	Dis	S	M	Ins	G.I	C	N	
Conoscenza dei contenuti letterari e testuali											
Capacità di utilizzare solo le informazioni essenziali a una risposta precisa e corretta											
Capacità lessicale/sintattica di rielaborazione personale e approfondimento delle conoscenze											

N.B. Nelle caselle va riportato il voto numerico

Liv.	Voto	Giudizio	Verifiche sull'Autore
A	10	OTTIMO	Conoscenza ampia e dettagliata dei contenuti, arricchita da apprendimenti personali, comprensione esaustiva e rielaborazione critica degli argomenti; esposizione efficace e sorretta da spiccate capacità logico-argomentative; piena padronanza del lessico specifico della disciplina.
A	9	DISTINTO	Conoscenza completa e precisa dei contenuti; comprensione articolata che evidenzia capacità di operare collegamenti; esposizione organica e logicamente consequenziale; uso appropriato e preciso del lessico specifico della disciplina.
B	8	BUONO	Conoscenza completa dei contenuti; comprensione adeguata che evidenzia capacità di operare collegamenti; esposizione organica e logicamente consequenziale; uso appropriato del lessico specifico della disciplina.
B	7	DISCRETO	Conoscenza precisa dei contenuti, ma poco approfondita. Comprensione organica e coerente, con pochi collegamenti operati, esposizione corretta e coerente, uso appropriato del lessico specifico della disciplina.
C	6	SUFFICIENTE	Conoscenza sufficiente dei contenuti e delle informazioni fondamentali. Comprensione degli elementi generali ed essenziali; esposizione semplice, ma sostanzialmente coesa e coerente; uso appropriato del lessico specifico della disciplina.
C	5	MEDIOCRE	Conoscenza incerta dei contenuti e delle informazioni fondamentali. Comprensione superficiale degli elementi generali ed essenziali, esposizione stentata e non sempre corretta, uso talvolta improprio del lessico specifico della disciplina.
D	4	INSUFF.	Conoscenza molto lacunosa dei contenuti e delle informazioni fondamentali. Comprensione molto superficiale degli elementi generali ed essenziali; esposizione molto stentata e frammentaria; uso improprio del lessico specifico della disciplina.
D	3	GRAVE INSUFF	Scarsa conoscenza dei contenuti e delle informazioni fondamentali caratterizzata da molte lacune informative incapacità di strutturare le conoscenze in modo logico.
E	2	CARENTE	Carente conoscenza dei contenuti e delle informazioni fondamentali caratterizzata da gravi lacune informative incapacità di strutturare le conoscenze in modo logico.
E	1	NULLO	Elaborato non svolto

Griglia per la valutazione di Italiano

Prima prova – Tipologia A – Esame di Stato - Secondo Biennio e Quinto Anno

INDICATORE	DESCRITTORE – parte generale	PUNTI
1/A Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10/60)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi e un'ottima organizzazione	10
	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate, supportati da una solida organizzazione del discorso	9
	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate	8
	Il testo è ideato e pianificato e le varie parti sono tra loro ben organizzate	7
	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete	6
	Il testo presenta alcune incertezze nella ideazione e pianificazione con l'uso di strutture consuete	5
PUNTEGGIO ASSEGNATO	Il testo presenta una scarsa ideazione e pianificazione con l'uso di strutture imprecise	3
	Il testo presenta una scarsa e non adeguata ideazione e pianificazione	2
	Il testo non denota ideazione e pianificazione	1
1/B Coesione e coerenza testuale (max 10/60)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati	10
	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati	9
	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo corretto da connettivi linguistici appropriati	8
	Le parti del testo sono disposte in sequenza, collegate da connettivi adeguati	7
	Le parti del testo sono disposte in sequenza, collegate da connettivi basilari	6
	Le parti del testo sono disposte in sequenza, collegate da connettivi non sempre adeguati	5
PUNTEGGIO ASSEGNATO	Le parti del testo a tratti non sono sequenziali. I connettivi presentano qualche imprecisione	4
	Le parti del testo non sono sempre sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati	3
	Le parti del testo per lo più non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati	2
	Le parti del testo non sono sequenziali. I connettivi non sono appropriati	1
INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
2/A Ricchezza e padronanza lessicale (max 10/60)	Linguaggio scelto, appropriato e chiaro con un lessico molto ampio e specifico	10
	Linguaggio appropriato e chiaro con un lessico ampio e specifico	9
	Linguaggio appropriato e chiaro con un lessico specifico	8
	Linguaggio abbastanza appropriato con un lessico adeguato	7
	Linguaggio abbastanza appropriato qualche imprecisione lessicale	6
	Linguaggio poco appropriato, ripetizione di termini	5
	Linguaggio poco appropriato, ripetizione di termini e qualche imprecisione	4
PUNTEGGIO ASSEGNATO	Linguaggio inappropriato e imprecisioni lessicali	3
	Linguaggio inappropriato e diffuse imprecisioni lessicali	2
	Linguaggio inappropriato, gravi e diffuse imprecisioni lessicali	1
2/B Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10/60)	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace, la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto	10
	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi ben articolata	9
	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata	8
	L'ortografia e la punteggiatura risultano per lo più corrette e la sintassi articolata	7
	L'ortografia e la punteggiatura risultano per lo più corrette e la sintassi è sufficientemente articolata	6
	L'ortografia e la punteggiatura presentano errori e la sintassi non è sufficientemente articolata	5
	L'ortografia e la punteggiatura presentano gravi errori e la sintassi non è sufficientemente articolata	4
	L'ortografia, la punteggiatura e la sintassi presentano errori diffusi	3
Gravi errori ortografici e sintattici e uso scorretto della punteggiatura	2	
PUNTEGGIO ASSEGNATO	Gravissimi errori ortografici e sintattici e uso scorretto della punteggiatura	1
INDICATORE	DESCRITTORE – LO STUDENTE	PUNTI
3/A Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10/60)	Mostra di possedere numerose e approfondite conoscenze e ampi riferimenti culturali	10
	Mostra di possedere numerose e correlate conoscenze e ampi riferimenti culturali	9
	Mostra di possedere numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali	8
	Mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali	7
	Mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale	6
	Mostra di possedere alcune conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale	5
	Mostra di possedere poche conoscenze riesce a fare esigui riferimenti culturali	4
	Mostra di possedere sparute conoscenze dell'argomento e i riferimenti culturali non sono pertinenti	3
PUNTEGGIO ASSEGNATO	Mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali	2
	Mostra di possedere una scarsa e parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali	1
3/B .Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10/60)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in rilievo un'elevata capacità critica dello studente	10
	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in rilievo un'ottima capacità critica dello studente	9
	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in rilievo una buona capacità critica dello studente	8
	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità e una discreta capacità critica	7
	L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione	6
	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione	5
PUNTEGGIO ASSEGNATO	L'elaborato presenta una scarsa rielaborazione e contiene una semplice interpretazione	4
	L'elaborato difetta per lo più di rielaborazione e di interpretazione	3
	L'elaborato difetta quasi totalmente di rielaborazione e di interpretazione	2
	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	1
PUNTEGGIO PARTE GENERALE		---/60

TIPOLOGIA A

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
1 Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (max 10/40)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza una corretta lettura ed una eccellente interpretazione delle consegne	10
	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza una corretta lettura e una ottima interpretazione delle consegne	9
	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza una corretta lettura ed una buona interpretazione delle consegne	8
	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza una corretta lettura ed interpretazione delle consegne.	7
	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli	6
	Il testo rispetta in modo pressoché sufficiente quasi tutti vincoli dati	5
	Il testo non rispetta in modo sufficiente tutti i vincoli dati	4
PUNTEGGIO ASSEGNATO	Il testo non rispetta completamente i vincoli posti nella consegna	3
	Il testo rispetta in minima parte i vincoli posti dalla consegna	2
	Il testo non rispetta i vincoli posti dalle consegne	1

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
2.Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 10/40)	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente, ricco e originale i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni	10
	Ha analizzato ed interpretato in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste	9
	Ha compreso in modo efficace il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali	8
	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali	7
	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera semplice, riuscendo a selezionare alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni	6
	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette degli errori nell'interpretarne solo alcuni	5
PUNTEGGIO ASSEGNATO	Ha recepito il testo proposto in modo parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o pur avendone individuati alcuni non li interpreta correttamente	4
	Ha recepito il testo proposto in modo inesatto, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali	3
	Non ha compreso il testo proposto, né i concetti chiave e le informazioni essenziali.	2
	Non ha compreso completamente il testo proposto non riuscendo a riconoscere nessuno dei concetti chiave, né le informazioni essenziali	1

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10/40)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico- ritmico	10
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta pertinente, appropriata ed approfondita per quanto concerne lessico, sintassi e stile	9
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata	8
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata solo in parte	7
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale	6
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo pressoché essenziale	5
	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta parziale	4
PUNTEGGIO ASSEGNATO	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in parte	3
	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta totalmente errata	2
	Non è presente l'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto	1

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
4. Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10/40)	L'argomento è trattato in modo ricco e personale. ed evidenzia le capacità critiche dello studente	10
	L'argomento è trattato in modo ricco e personale. ed evidenzia qualche apporto originale dello studente	9
	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali	8
	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali	7
	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali	6
	L'argomento è trattato in modo non del tutto adeguato e presenta poche considerazioni personali	5
	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano in parte le considerazioni personali	4
PUNTEGGIO ASSEGNATO	L'argomento è trattato in modo alquanto limitato e mancano le considerazioni personali	3
	L'argomento viene trattato in modo assai limitato e non sono presenti considerazioni personali	2
	L'argomento non viene trattato per nulla	1

PUNTEGGIO TIPOLOGIA A				/40			
Generale (somma punteggio)/60	Tipologia A	/40	Totale	/100	Totale	/ 10

Griglia per la valutazione di Italiano

Prima prova – Tipologia B – Esame di Stato - Secondo Biennio e Quinto Anno

INDICATORE	DESCRITTORE – parte generale	PUNTI
1/A Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10/60)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi e un'ottima organizzazione	10
	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate, supportati da una solida organizzazione del discorso	9
	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate	8
	Il testo è ideato e pianificato e le varie parti sono tra loro ben organizzate	7
	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete	6
	Il testo presenta alcune incertezze nella ideazione e pianificazione con l'uso di strutture consuete	5
PUNTEGGIO ASSEGNATO	Il testo presenta una scarsa ideazione e pianificazione con l'uso di strutture imprecise	3
	Il testo presenta una scarsa e non adeguata ideazione e pianificazione	2
	Il testo non denota ideazione e pianificazione	1
1/B Coesione e coerenza testuale (max 10/60)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati	10
	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati	9
	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo corretto da connettivi linguistici appropriati	8
	Le parti del testo sono disposte in sequenza, collegate da connettivi adeguati	7
	Le parti del testo sono disposte in sequenza, collegate da connettivi basilari	6
	Le parti del testo sono disposte in sequenza, collegate da connettivi non sempre adeguati	5
PUNTEGGIO ASSEGNATO	Le parti del testo a tratti non sono sequenziali. I connettivi presentano qualche imprecisione	4
	Le parti del testo non sono sempre sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati	3
	Le parti del testo per lo più non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati	2
	Le parti del testo non sono sequenziali. I connettivi non sono appropriati	1
INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
2/A Ricchezza e padronanza lessicale (max 10/60)	Linguaggio scelto, appropriato e chiaro con un lessico molto ampio e specifico	10
	Linguaggio appropriato e chiaro con un lessico ampio e specifico	9
	Linguaggio appropriato e chiaro con un lessico specifico	8
	Linguaggio abbastanza appropriato con un lessico adeguato	7
	Linguaggio abbastanza appropriato qualche imprecisione lessicale	6
	Linguaggio poco appropriato, ripetizione di termini	5
	Linguaggio poco appropriato, ripetizione di termini e qualche imprecisione	4
PUNTEGGIO ASSEGNATO	Linguaggio inappropriato e imprecisioni lessicali	3
	Linguaggio inappropriato e diffuse imprecisioni lessicali	2
	Linguaggio inappropriato, gravi e diffuse imprecisioni lessicali	1
2/B Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10/60)	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace, la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto	10
	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi ben articolata	9
	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata	8
	L'ortografia e la punteggiatura risultano per lo più corrette e la sintassi articolata	7
	L'ortografia e la punteggiatura risultano per lo più corrette e la sintassi è sufficientemente articolata	6
	L'ortografia e la punteggiatura presentano errori e la sintassi non è sufficientemente articolata	5
	L'ortografia e la punteggiatura presentano gravi errori e la sintassi non è sufficientemente articolata	4
	L'ortografia, la punteggiatura e la sintassi presentano errori diffusi	3
Gravi errori ortografici e sintattici e uso scorretto della punteggiatura	2	
PUNTEGGIO ASSEGNATO	Gravissimi errori ortografici e sintattici e uso scorretto della punteggiatura	1
INDICATORE	DESCRITTORE – LO STUDENTE	PUNTI
3/A Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10/60)	Mostra di possedere numerose e approfondite conoscenze e ampi riferimenti culturali	10
	Mostra di possedere numerose e correlate conoscenze e ampi riferimenti culturali	9
	Mostra di possedere numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali	8
	Mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali	7
	Mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale	6
	Mostra di possedere alcune conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale	5
	Mostra di possedere poche conoscenze riesce a fare esigui riferimenti culturali	4
	Mostra di possedere sparute conoscenze dell'argomento e i riferimenti culturali non sono pertinenti	3
PUNTEGGIO ASSEGNATO	Mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali	2
	Mostra di possedere una scarsa e parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali	1
3/B .Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10/60)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in rilievo un'elevata capacità critica dello studente	10
	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in rilievo un'ottima capacità critica dello studente	9
	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in rilievo una buona capacità critica dello studente	8
	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità e una discreta capacità critica	7
	L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione	6
	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione	5
PUNTEGGIO ASSEGNATO	L'elaborato presenta una scarsa rielaborazione e contiene una semplice interpretazione	4
	L'elaborato difetta per lo più di rielaborazione e di interpretazione	3
	L'elaborato difetta quasi totalmente di rielaborazione e di interpretazione	2
	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	1
PUNTEGGIO PARTE GENERALE		---/60

TIPOLOGIA B

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
1 Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 15/40)	Individua con certezza la tesi espressa dall'autore e tutte le argomentazioni a sostegno della tesi	15
	Individua in modo convincente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni a sostegno della tesi.	14
	Individua in modo convincente la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	13
	Individua la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi	12
	Individua la tesi e un'argomentazione a sostegno della tesi	11
	Individua la tesi parzialmente e non riesce a rintracciare tutte le argomentazioni a sostegno della tesi.	10
	Individua la tesi parzialmente e non riesce a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	9
	Individua la tesi parzialmente e le argomentazioni presenti nel testo con qualche imprecisione	8
	Individua parzialmente la tesi e un'argomentazione	7
	Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo parziale	6
	Non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo, le ha individuate in modo limitato	5
PUNTEGGIO ASSEGNATO	Non sa individuare la tesi e ha individuato solo un'argomentazione	4
	Non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo le ha individuate in modo poco chiaro	3
	Non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo le ha individuate in modo errato	2
	Non sa individuare la tesi e non ha individuato le argomentazioni presenti nel testo	1

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
2.Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15/40)	Sostiene un percorso ragionativo in modo molto approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinente i connettivi.	15
	Sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinente i connettivi.	14
	Sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed utilizza in modo del tutto pertinente i connettivi.	13
	Sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	12
	Sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo per lo più appropriato.	11
	Sostiene un percorso ragionativo organico ed utilizza i connettivi in modo per lo più appropriato.	10
	Sostiene con discreta coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente	9
	Sostiene con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente	8
	Non è sempre in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente	7
	Non è sempre in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo o non utilizza connettivi pertinenti	6
	Non è sempre in grado di sostenere un percorso ragionativo e non utilizza connettivi pertinenti	5
PUNTEGGIO ASSEGNATO	Non è in grado di sostenere un percorso ragionativo o non utilizza connettivi pertinenti	4
	Non formula la tesi correttamente e non usa i connettivi pertinenti	3
	Non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e non utilizza connettivi pertinenti.	2
	Non è in grado di sostenere un percorso ragionativo e non utilizza connettivi pertinenti	1

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
3.Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10/40)	Utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	10
	Utilizza riferimenti culturali corretti e per lo più congrui.	9
	Utilizza riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui.	8
	Utilizza pochi riferimenti culturali, ma corretti e congrui.	7
	Utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	6
	Utilizza pochi riferimenti culturali e con qualche incertezza, ma non del tutto congrui.	5
PUNTEGGIO ASSEGNATO	Utilizza riferimenti culturali a tratti scorretti e/o poco congrui	4
	Utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui	3
	Utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui	2
	Non utilizza riferimenti culturali	1

		PUNTEGGIO		/40
Generale (somma punteggio)/60	Tipologia B/40	Totale
			Totale/ 10

Griglia per la valutazione di Italiano

Prima prova – Tipologia C – Esame di Stato - Secondo Biennio e Quinto Anno

INDICATORE	DESCRITTORE – parte generale	PUNTI
1/A Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10/60)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi e un'ottima organizzazione	10
	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate, supportati da una solida organizzazione del discorso	9
	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate	8
	Il testo è ideato e pianificato e le varie parti sono tra loro ben organizzate	7
	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete	6
	Il testo presenta alcune incertezze nella ideazione e pianificazione con l'uso di strutture consuete	5
	Il testo presenta alcune incertezze nella ideazione e pianificazione con l'uso di strutture con qualche imprecisione	4
PUNTEGGIO ASSEGNATO	Il testo presenta una scarsa ideazione e pianificazione con l'uso di strutture imprecise	3
	Il testo presenta una scarsa e non adeguata ideazione e pianificazione	2
	Il testo non denota ideazione e pianificazione	1
1/B Coesione e coerenza testuale (max 10/60)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati	10
	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati	9
	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo corretto da connettivi linguistici appropriati	8
	Le parti del testo sono disposte in sequenza, collegate da connettivi adeguati	7
	Le parti del testo sono disposte in sequenza, collegate da connettivi basilari	6
	Le parti del testo sono disposte in sequenza, collegate da connettivi non sempre adeguati	5
	Le parti del testo a tratti non sono sequenziali. I connettivi presentano qualche imprecisione	4
PUNTEGGIO ASSEGNATO	Le parti del testo non sono sempre sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati	3
	Le parti del testo per lo più non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati	2
	Le parti del testo non sono sequenziali. I connettivi non sono appropriati	1
INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
2/A Ricchezza e padronanza lessicale (max 10/60)	Linguaggio scelto, appropriato e chiaro con un lessico molto ampio e specifico	10
	Linguaggio appropriato e chiaro con un lessico ampio e specifico	9
	Linguaggio appropriato e chiaro con un lessico specifico	8
	Linguaggio abbastanza appropriato con un lessico adeguato	7
	Linguaggio abbastanza appropriato qualche imprecisione lessicale	6
	Linguaggio poco appropriato, ripetizione di termini	5
	Linguaggio poco appropriato, ripetizione di termini e qualche imprecisione	4
PUNTEGGIO ASSEGNATO	Linguaggio inappropriato e imprecisioni lessicali	3
	Linguaggio inappropriato e diffuse imprecisioni lessicali	2
	Linguaggio inappropriato, gravi e diffuse imprecisioni lessicali	1
2/B Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10/60)	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace, la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto	10
	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi ben articolata	9
	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata	8
	L'ortografia e la punteggiatura risultano per lo più corrette e la sintassi articolata	7
	L'ortografia e la punteggiatura risultano per lo più corrette e la sintassi è sufficientemente articolata	6
	L'ortografia e la punteggiatura presentano errori e la sintassi non è sufficientemente articolata	5
	L'ortografia e la punteggiatura presentano gravi errori e la sintassi non è sufficientemente articolata	4
	L'ortografia, la punteggiatura e la sintassi presentano errori diffusi	3
Gravi errori ortografici e sintattici e uso scorretto della punteggiatura	2	
PUNTEGGIO ASSEGNATO	Gravissimi errori ortografici e sintattici e uso scorretto della punteggiatura	1
INDICATORE	DESCRITTORE – LO STUDENTE	PUNTI
3/A Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10/60)	Mostra di possedere numerose e approfondite conoscenze e ampi riferimenti culturali	10
	Mostra di possedere numerose e correlate conoscenze e ampi riferimenti culturali	9
	Mostra di possedere numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali	8
	Mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali	7
	Mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale	6
	Mostra di possedere alcune conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale	5
	Mostra di possedere poche conoscenze riesce a fare esigui riferimenti culturali	4
	Mostra di possedere sparute conoscenze dell'argomento e i riferimenti culturali non sono pertinenti	3
PUNTEGGIO ASSEGNATO	Mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali	2
	Mostra di possedere una scarsa e parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali	1
3/B .Espressione di giudizi critici e valutazioni personali max 10/60)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in rilievo un'elevata capacità critica dello studente	10
	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in rilievo un'ottima capacità critica dello studente	9
	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in rilievo una buona capacità critica dello studente	8
	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità e una discreta capacità critica	7
	L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione	6
	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione	5
	L'elaborato presenta una scarsa rielaborazione e contiene una semplice interpretazione	4
PUNTEGGIO ASSEGNATO	L'elaborato difetta per lo più di rielaborazione e di interpretazione	3
	L'elaborato difetta quasi totalmente di rielaborazione e di interpretazione	2
	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	1
PUNTEGGIO PARTE GENERALE		---/60

TIPOLOGIA C

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 15/40)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e molto coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	15
	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e compiutamente coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	14
	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	13
	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	12
	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e sufficientemente coerente nella formulazione dell'eventuale parafrasi.	11
	Il testo risulta sufficientemente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	10
	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e per lo più coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	9
	Il testo risulta non pienamente pertinente rispetto alla traccia e non sempre coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	8
	Il testo risulta superficialmente pertinente rispetto alla traccia e parzialmente coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	7
	Il testo risulta superficialmente pertinente rispetto alla traccia e poco coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	6
	Il testo risulta parzialmente pertinente rispetto alla traccia e non coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	5
PUNTEGGIO ASSEGNATO	Il testo poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e la parafrasi non risultano coerenti.	4
	Il testo scarsamente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e la parafrasi sono alquanto incoerenti	3
	Il testo risulta altamente mancante della pertinenza rispetto alla traccia e per nulla coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	2
	Il testo risulta completamente privo di pertinenza rispetto alla traccia e di coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	1

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15/40)	L'esposizione risulta pienamente organica, molto articolata e completamente lineare.	15
	L'esposizione risulta pienamente organica, articolata e del tutto lineare	14
	L'esposizione risulta del tutto organica, ben articolata e lineare	13
	L'esposizione si presenta abbastanza organica e lineare.	12
	L'esposizione si presenta sufficientemente organica e lineare	11
	L'esposizione si presenta organica e sufficientemente lineare	10
	L'esposizione presenta uno sviluppo pressoché sufficientemente ordinato e lineare.	9
	L'esposizione risulta non sufficientemente ordinata e parzialmente articolata	8
	L'esposizione risulta superficialmente ordinata e non sempre lineare	7
	L'esposizione risulta superficialmente ordinata e poco lineare	6
	L'esposizione presenta uno sviluppo parzialmente ordinato e lineare	5
PUNTEGGIO ASSEGNATO	L'esposizione risulta poco ordinata e non lineare	4
	L'esposizione risulta scarsamente organica e lineare	3
	L'esposizione risulta altamente disorganica	2
	Il testo risulta privo di organicità e linearità	1

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI	
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10/40)	Mostra di possedere ampie e approfondite conoscenze sull'argomento e utilizza riferimenti culturali sapientemente articolati	10	
	Mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento e utilizza riferimenti culturali del tutto articolati	9	
	Mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento e utilizza riferimenti culturali ben articolati	8	
	Mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.	7	
	Mostra di possedere conoscenze sufficientemente corrette in relazione all'argomento e utilizza riferimenti culturali articolati	6	
	Mostra di possedere conoscenze parzialmente corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati.	5	
PUNTEGGIO ASSEGNATO	Mostra di possedere conoscenze superficiali in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali in maniera poco articolata	4	
	Mostra di non possedere conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scarsamente articolati.	3	
	L'elaborato si presenta privo di conoscenze rispetto all'argomento e scorretti i riferimenti culturali	2	
	L'elaborato si presenta privo di conoscenze rispetto all'argomento.	1	
PUNTEGGIO TIPOLOGIA C		/40	
Generale (somma punteggio)/60	Tipologia C/40	Totale/100	Totale/ 10

All.10

Griglia di valutazione prova parallela

Classi II – III- IV

Tipologia quesito	Descrittori	Punteggio
Quesito a risposta aperta (max 4)	Risposta completa, articolata e con elementi di riflessione personale. Buona conoscenza delle regole grammaticali	2
	Risposta pertinente ma non del tutto esauriente, che evidenzia qualche scorrettezza formale. Discreta conoscenza delle regole grammaticali	1,5
	Risposta poco pertinente ma con qualche elemento accettabile. Difetti di correttezza formale e di coesione. Mediocre conoscenza delle regole grammaticali	1
	Risposta non data o risposta sbagliata	0
Test a scelta multipla Test vero/falso (max 2)	Ogni risposta corretta	1
	Risposta errata o mancante	0
Totale	/10

**NB . Il docente potrà utilizzare una griglia di valutazione tratta dalla guida didattica/libro di testo.
Il docente può strutturare le prove utilizzando le seguenti tipologie di quesito**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE STRUTTURATE SEMISTRUTTURATE	
Tipologia di quesito	Assegnazione punteggio
Vero / Falso	0,5 oppure 1 punto per ogni risposta esatta
Collegamento – riconoscimento	1 punto per ogni risposta corretta
Individuazione -Scelta multipla- Completamento-Correzione autonoma	1 punto per ogni risposta corretta
Classificazione	1 punto per ogni risposta corretta
Analisi grammaticale e/o logica	1 punto per ogni risposta corretta
Risposta aperta –Testo autonomo *	Fino a 2 punti per ogni risposta corretta per formae contenuto (vedi griglia prova parallela)

Griglia di valutazione di una presentazione multimediale Primo biennio, Secondo Biennio e Quinto Anno

Descrittori	Esordiente: 1 punto	Principiante: 2 punti	Medio: 3 punti	Esperto: 4 punti
CONTENUTO	La presentazione presenta lacune circa la completezza e la pertinenza, le parti e le informazioni non sono collegate	La presentazione contiene poche informazioni essenziali, altre superflue/o ridondanti, ma sostanzialmente attinenti alle richieste	La presentazione contiene le informazioni essenziali derivate da più fonti opportunamente citate.	La presentazione contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, anche quelle ricavabili da una propria ricerca personale e sono collegate tra loro in forma organica.
REQUISITI TECNICI DELLA PRESENTAZIONE	La parte grafica della presentazione è scarsa e inadeguata allo scopo; non c'è equilibrio fra testo e immagini; la schematizzazione è inesistente e il testo è per lo più discorsivo e sovrabbondante. La lunghezza è eccessiva o troppo ridotta rispetto al tempo a disposizione.	La parte grafica della presentazione è di buona qualità e abbastanza adeguata al contesto, ma non c'è equilibrio fra testo e immagini; il testo è per lo più discorsivo e manca di schematizzazione. La lunghezza della presentazione non è ben tarata sul tempo a disposizione.	La parte grafica della presentazione è adeguata e c'è discreto equilibrio fra testo e immagini; la schematizzazione è buona anche se la leggibilità potrebbe essere migliorata. La lunghezza richiede una certa ristrutturazione del discorso	La parte grafica della presentazione è pienamente adeguata al contesto; c'è ottimo equilibrio fra testo e immagini; la schematizzazione dei concetti è efficace, i caratteri sono chiari e di immediata leggibilità. La lunghezza è adeguata ai tempi.
ESPOSIZIONE ORALE	Lo studente evidenzia grandi difficoltà nel comunicare le idee. Il linguaggio è spesso confuso e l'esposizione è frammentaria e non segue una struttura logica; la terminologia specifica non viene utilizzata o è del tutto inadeguata al contesto	Lo studente evidenzia alcune difficoltà nella comunicazione delle idee. Il linguaggio è difficile da comprendere poiché i termini specifici sono inadeguati al contesto e non chiariti o per le incongruenze che presenta	Lo studente comunica le proprie idee in modo appropriato. Il linguaggio, pur essendo ben comprensibile, è, a volte, involuto e prolisso e l'esposizione non è sempre strutturata in modo logico; i termini specifici sono appropriati e adeguati al contesto.	Lo studente comunica le idee con entusiasmo e con un appropriato tono di voce. Il linguaggio è chiaro e sintetico e l'esposizione segue rigorosamente un percorso logico predefinito; i termini specifici sono appropriati e adeguati al contesto.
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Lo studente non riesce a esporre i contenuti, nonostante legga la presentazione; si evidenziano numerosi e gravi errori concettuali. Non è in grado di rispondere a eventuali domande	Lo studente legge la presentazione, ma dimostra una discreta padronanza dei contenuti; si evidenzia qualche errore di tipo concettuale. Si trova in difficoltà di fronte ad eventuali domande, ma prova a rispondere	Lo studente si sofferma spesso sulla presentazione, ma dimostra una buona padronanza dei contenuti; a livello concettuale sono evidenti alcune incertezze, ma è comunque in grado di rispondere a domande.	Lo studente conosce senza incertezze i contenuti e utilizza la presentazione come traccia da integrare; non fa errori concettuali ed è in grado di rispondere a eventuali domande.
RISPETTO DEI TEMPI	Non sono stati rispettati i tempi relativi alle consegne assegnate; nonostante le sollecitazioni il tempo a disposizione è stato disperso	Il periodo necessario per la realizzazione è più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha disperso il tempo a disposizione	Il periodo necessario per la realizzazione è stato di poco più ampio rispetto a quanto stabilito; il tempo a disposizione è stato utilizzato in modo efficace, se pur lento	Il periodo necessario per la realizzazione è stato conforme a quanto stabilito; il tempo a disposizione è stato utilizzato in modo efficace
17 ---20 → esperto 13 ---16 → medio 10---12 → principiante 7 ---9 → esordiente 5 -6 → livello non raggiunto				

INDICE

PREMESSA	1
IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE LICEALE	2
COMPETENZE CHIAVE EUROPEEE.....	4
FINALITA' DEL PERCORSO LICEALE.....	4
FINALITA' SPECIFICHE DELLA DELLE DISCIPLINA.....	5
NUCLEI TEMATICI E COMPETENZE TRASVERSALI.....	6
INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICULARE.....	7
OBIETTIVI FORMATIVI DI APPRENDIMENTO, NUCLEI TEMATICI E NUCLEI FONDANTI I BIENNIO	
RELIGIONE CATTOLICA I BIENNIO	8
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA I BIENNIO	10
LINGUA E CULTURA LATINA I BIENNIO.....	11
GEOSTORIA I BIENNIO.....	12
OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO, NUCLEI TEMATICI E NUCLEI FONDANTI TRIENNIO	
RELIGIONE CATTOLICA II BIENNIO	14
RELIGIONE CATTOLICA QUINTO ANNO	15
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA II BIENNIO	16
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA QUINTO ANNO	17
LINGUA E CULTURA LATINA II BIENNIO.....	18
LINGUA E CULTURA LATINA QUINTO ANNO.....	19
PERCORSI DIDATTICI CON SCANSIONE TEMPORALE DEGLI ARGOMENTI I BIENNIO	
ITALIANO CLASSE PRIMA	20
ITALIANO CLASSE SECONDA	21
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA CLASSE TERZE.....	22
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA CLASSE QUARTA.....	23
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA CLASSE QUINTA.....	24
LATINO CLASSE PRIMA LICEO SCIENTIFICO.....	25
LINGUA E CULTURA LATINA CLASSE SECONDA LICEO SCIENTIFICO.....	26
LINGUA E CULTURA LATINA CLASSE PRIMA LICEO LINGUISTICO.....	27
LINGUA E CULTURA LATINA CLASSE SECONDA LICEO LINGUISTICO.....	28
LINGUA E CULTURA LATINA CLASSE TERZA LICEO SCIENTIFICO.....	29

LINGUA E CULTURA LATINA CLASSE QUARTA LICEO SCIENTIFICO.....	30
LINGUA E CULTURA LATINA CLASSE QUINTA LICEO SCIENTIFICO.....	31
GEOSTORIA CLASSE PRIMA	32
GEOSTORIA CLASSE PRIMA	33
METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE.....	34
VERIFICHE: MODALITA' E TEMPI DI SOMMINISTRAZIONE.....	34
GRIGLIE DI VALUTAZIONE	
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI – PRIMO, SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO	36
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'ELABORATO DI ITALIANO - PRIMO BIENNIO - TESTO DESCRITTIVO, ESPOSITIVO E ARGOMENTATIVO.....	37
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'ELABORATO DI ITALIANO - PRIMO BIENNIO - TESTO NARRATIVO, POETICO E TEATRALE.....	38
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'ELABORATO DI LATINO - PRIMO,SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO	
TRADUZIONE DAL LATINO.....	39
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DI LATINO - ANALISI DEL TESTO – SECONDO E QUINTO ANNO.....	40
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DI LATINO – VERIFICHE SULL'AUTORE - SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO.....	41
GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO – TIPOLOGIA A - SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO.....	42
GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO – TIPOLOGIA B - SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO.....	44
GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO – TIPOLOGIA C - SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO.....	46
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA PARALLELA -CLASSI II – III – IV.....	48
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI UNA PRESENTAZIONE MULTIMEDIALE -PRIMO BIENNIO, SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO.....	49